



Definizione delle informazioni, delle regole tecniche, degli strumenti e dei termini per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri derivanti dall'utilizzo di distributori automatici diversi da quelli disciplinati dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Ambito applicativo

- 1.1 Il presente provvedimento disciplina le informazioni, le regole tecniche, gli strumenti e i termini per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri per i “distributori automatici” (cd. “vending machine”) che presentano caratteristiche tecniche differenti da quelle descritte nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016.
- 1.2 I distributori automatici di cui al punto 1.1 sono apparecchi automatizzati che erogano prodotti e servizi su richiesta dell'utente, previo pagamento di un corrispettivo, e sono costituiti almeno dalle seguenti componenti hardware tra loro collegate:
 - a) uno o più “sistemi di pagamento”, ossia sistemi elettronici funzionali a riconoscere la validità di un credito da utilizzare per il pagamento del bene o del servizio da erogare;
 - b) un sistema elettronico (cd. “sistema master”) costituito, generalmente ma non esclusivamente, da una o più schede elettroniche dotate di processore

con memoria, capace di memorizzare e processare dati al fine di erogare il bene o il servizio selezionato dall'utente finale;

c) un "erogatore" di beni e/o servizi, ossia l'insieme dei meccanismi (meccanici, elettromeccanici o elettronici) che consentono l'erogazione dei beni o dei servizi selezionati dall'utente finale.

1.3 I distributori automatici di cui al punto 1.1 si distinguono da quelli disciplinati dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016 poiché non dispongono di una "porta di comunicazione", attiva o attivabile, che consenta di trasferire digitalmente i dati ad un dispositivo atto a trasmettere gli stessi al sistema dell'Agenzia delle entrate.

1.4 Rientrano nella definizione di vending machine di cui al punto 1.1 anche gli apparecchi che erogano indirettamente prodotti e servizi agli utenti finali (come, ad esempio, il distributore che eroga, previo pagamento, gettoni o schede elettroniche da inserire in altre macchine per usufruire del prodotto o del servizio).

1.5 È considerato, inoltre, sistema di pagamento anche la cosiddetta "torre di ricarica", apparecchio mediante il quale, previo pagamento di una determinata somma, è possibile generare un credito, utilizzabile mediante una "chiavetta" o altro apparecchio mobile, per l'erogazione di beni e servizi da vending machine.

1.6 Con successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate saranno disciplinati le regole tecniche, gli strumenti e i termini per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri derivanti dall'utilizzo di *distributori automatici di carburanti*.

2. Censimento

2.1 I soggetti passivi IVA che utilizzano le vending machine di cui al punto 1.1 del presente provvedimento comunicano all'Agenzia delle entrate, entro la data di messa in servizio degli stessi, la matricola identificativa dei sistemi master che gestiscono, l'informazione che l'apparecchio non è dotato di una porta di

comunicazione nonché le altre informazioni dettagliatamente indicate nelle specifiche tecniche allegata al presente provvedimento, al fine di consentirne il censimento a livello territoriale.

- 2.2 Il censimento di cui al punto 2.1 avviene secondo le prescrizioni riportate nelle specifiche tecniche allegata al presente provvedimento e, in fase di prima applicazione, a partire dalla data del 1 settembre 2017.
- 2.3 Il processo di censimento si conclude con la produzione di un QR CODE che i soggetti obbligati appongono in luogo visibile e protetto sulla singola vending machine. Il QR CODE contiene l'indirizzamento ad una pagina web gestita dall'Agenzia delle entrate sulla quale sarà possibile verificare pubblicamente i dati identificativi dell'apparecchio e del relativo gestore.
- 2.4 I soggetti passivi IVA che utilizzano le vending machine di cui al punto 1.1 del presente provvedimento garantiscono il costante e tempestivo aggiornamento degli "stati" dei sistemi master e dei dispositivi mobili gestiti a seguito di cessione (a qualsiasi titolo), sostituzione, furto, guasto, distruzione o smaltimento dei medesimi sistemi, mediante le modalità definite nelle specifiche tecniche allegata al presente provvedimento.
- 2.5 L'utente che rileva l'assenza del QR CODE sulla vending machine ovvero non riscontra l'indirizzamento dallo stesso all'apposita pagina web dell'Agenzia delle entrate, può segnalare a quest'ultima l'irregolarità mediante un apposito numero telefonico o un indirizzo email pubblicati sul sito web istituzionale dell'Agenzia stessa.

3. Informazioni da memorizzare e trasmettere telematicamente

- 3.1 Le informazioni da memorizzare elettronicamente e trasmettere telematicamente ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 sono quelle riportate nell'allegato denominato "Tipi dati per i corrispettivi" delle specifiche tecniche allegata al presente provvedimento.

4. Modalità e termini di memorizzazione e trasmissione delle informazioni

- 4.1 La memorizzazione e la trasmissione delle informazioni di cui al punto 3.1 avviene secondo le prescrizioni riportate nelle specifiche tecniche allegate al presente provvedimento e, in fase di prima applicazione, a partire dalla data del 1 gennaio 2018.
- 4.2 Al fine di non incidere sul funzionamento delle vending machine in essere, garantendo un progressivo rinnovo delle stesse nel rispetto dei loro tempi di obsolescenza, in fase di prima applicazione, i soggetti passivi IVA di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 conservano, anche elettronicamente ai sensi del DM 17 giugno 2014, i dati di cui al precedente punto 3.1 ed ogni altro elemento informativo ad essi riconducibile riferiti alle singole rilevazioni degli incassi effettuate dal sistema master nel corso dell'anno di riferimento. Tra gli elementi informativi riconducibili ai dati dei corrispettivi sono conservati almeno i rapporti di conteggio del denaro contante prelevato dalle relative periferiche di pagamento al momento della rilevazione degli incassi.
- 4.3 I soggetti passivi IVA di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 trasmettono telematicamente le informazioni di cui al precedente punto 3.1 utilizzando un apposito servizio web messo a disposizione sul sito dell'Agenzia delle entrate, secondo le specifiche tecniche allegate al presente provvedimento.
- 4.4 La trasmissione telematica di cui al precedente punto 4.3 avviene al momento della rilevazione manuale dei dati di vendita dalla vending machine, in prossimità della stessa e utilizzando un "dispositivo mobile" censito dal sistema dell'Agenzia delle entrate, così come definito dalle specifiche tecniche allegate al presente provvedimento. Qualora la vending machine ne sia in grado, l'invio dei dati può essere effettuato anche direttamente dalla stessa, senza la necessità di utilizzare un "dispositivo mobile".
- 4.5 Con successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sono definite le caratteristiche tecniche e ogni altra disposizione che consentono di garantire la memorizzazione elettronica direttamente dai sistemi master che controllano le vending machine e l'eventuale trasmissione telematica

direttamente da tali sistemi dei dati di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127.

- 4.6 I soggetti passivi IVA di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 adattano o sostituiscono progressivamente, e comunque entro il 31 dicembre 2022, i sistemi master in loro gestione, rispettando le specifiche tecniche che verranno approvate con successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

5. Ricevute di conferma ricezione dati

- 5.1 La trasmissione delle informazioni di cui al precedente punto 3.1 si considera effettuata nel momento in cui è completata, da parte dell'Agenzia delle entrate, la ricezione del file contenente le informazioni medesime, salvo i casi previsti al successivo punto 5.4.
- 5.2 L'Agenzia delle entrate attesta l'avvenuta trasmissione dei dati mediante una ricevuta, secondo le modalità descritte nelle specifiche tecniche allegate al presente provvedimento.
- 5.3 Salvo cause di forza maggiore, l'Agenzia delle entrate rende disponibili le ricevute per via telematica contestualmente alla trasmissione del file contenente le informazioni di cui al punto 3.1.
- 5.4 La ricevuta di cui al punto 5.2 non è rilasciata e, conseguentemente, le informazioni si considerano non trasmesse, per i motivi definiti nelle specifiche tecniche allegate al presente provvedimento. In tale evenienza, viene comunque rilasciata una ricevuta che attesta il motivo di scarto del file.
- 5.5 In caso di ricezione di una ricevuta di scarto, i soggetti passivi IVA di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 effettuano la trasmissione del file corretto entro i cinque giorni lavorativi successivi alla comunicazione di scarto.

6. Soggetti che hanno esercitato l'opzione ex art. 2, comma 1, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127

- 6.1 I soggetti passivi IVA di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5

agosto 2015, n. 127 che esercitano l'opzione di cui all'art. 2, comma 1, del medesimo decreto possono adempiere all'obbligo di memorizzazione e trasmissione delle informazioni di cui al precedente punto 3.1 utilizzando un Registratore telematico, avente le caratteristiche tecniche descritte nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 ottobre 2016 (n. 182017).

- 6.2 La modalità di adempimento prevista al precedente punto 6.1 è consentita solo con riferimento ai distributori automatici presenti nella medesima unità locale dell'attività commerciale dove è ubicato il Registratore telematico e rispettando le condizioni stabilite dalle specifiche tecniche allegate al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 ottobre 2016 (n. 182017).

7. Distributori automatici gestiti da Comuni

- 7.1 I Comuni che gestiscono direttamente distributori automatici, in deroga a quanto indicato al precedente punto 4, possono adempiere all'obbligo di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 secondo le modalità e i termini definiti nella Convenzione di cooperazione informatica sottoscritta con l'Agenzia delle entrate.

8. Trattamento dei dati

- 8.1 I dati e le notizie che pervengono all'Anagrafe Tributaria sono acquisiti, ordinati e messi a disposizione dei soggetti passivi IVA di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 al fine di supportare i medesimi soggetti nella predisposizione delle dichiarazioni dei redditi e IVA, nonché al fine della valutazione della loro capacità contributiva, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei contribuenti.
- 8.2 I dati e le notizie raccolti, che sono trasmessi nell'osservanza della normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali, sono inseriti nei sistemi informativi dell'Anagrafe Tributaria e sono trattati, secondo il principio di necessità, attraverso particolari sistemi di elaborazione che

consentono di eseguire analisi selettive che limitano il trattamento dei dati personali e di individuare i soli soggetti che posseggono i requisiti fissati per l'esecuzione dei controlli fiscali.

8.3 Il trattamento dei dati acquisiti da parte dell'Agenzia delle entrate è riservato esclusivamente agli operatori incaricati dei controlli, le cui operazioni sono compiutamente tracciate.

9. Sicurezza dei dati

9.1 L'autenticità, la sicurezza e la riservatezza nella trasmissione delle informazioni di cui al punto 3.1, è garantita dal sigillo elettronico avanzato apposto al file inviato al sistema dell'Agenzia delle entrate e dalla connessione protetta verso tale sistema in modalità web service su canale cifrato TLS, secondo le disposizioni delle specifiche tecniche allegate al presente provvedimento.

9.2 La consultazione sicura degli archivi del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria è garantita da misure che prevedono un sistema di profilazione, identificazione, autenticazione ed autorizzazione dei soggetti abilitati alla consultazione, di tracciatura degli accessi effettuati, con indicazione dei tempi e della tipologia delle operazioni svolte nonché di conservazione delle copie di sicurezza.

10. Aggiornamento delle specifiche tecniche allegate al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016

10.1 A decorrere dal 30 giugno 2017, le specifiche tecniche allegate al presente provvedimento sostituiscono quelle allegate al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016.

11. Correzioni delle specifiche tecniche

11.1 Eventuali correzioni meramente tecniche delle specifiche allegate al presente provvedimento saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

MOTIVAZIONI

L'articolo 9, comma 1, lettera g) della Legge 11 marzo 2014, n. 23, ha conferito delega al Governo con lo scopo di prevedere specifici strumenti di controllo relativamente alle cessioni di beni effettuate attraverso “distributori automatici” (da qui in avanti “vending machine” al fine di utilizzare una nomenclatura in linea con quella adottata dagli operatori di mercato).

In attuazione della predetta disposizione, il Governo ha emanato il decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 che, all'articolo 2, comma 2 – così come modificato dall'articolo 4, comma 6, lettera a), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225 – introduce l'obbligo, dal 1° aprile 2017, della memorizzazione elettronica e della trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi per i soggetti passivi che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi tramite distributori automatici.

La predetta disposizione precisa, altresì, che l'obbligo della memorizzazione e trasmissione telematica venga assolto mediante soluzioni tecniche che, tenendo conto dei normali tempi di obsolescenza e rinnovo delle vending machine, consentano di non incidere sull'attuale funzionamento degli apparecchi, garantendo comunque livelli di sicurezza e inalterabilità dei dati dei corrispettivi.

Al fine di garantire il passaggio al nuovo regime secondo i principi di “normali tempi di obsolescenza e rinnovo” degli apparecchi, si è resa necessaria una “fiscalizzazione graduale” delle vending machine, costituita da una soluzione “transitoria” e da una soluzione “a regime”, che verrà disciplinata con successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

Inoltre, l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 stabilisce che, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, possono essere stabiliti termini differiti, rispetto al 1° aprile 2017, di entrata in vigore dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, in relazione alle specifiche variabili tecniche di peculiari distributori automatici.

Il comma 4 del predetto decreto prevede che, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, sentite le associazioni di categoria, siano definite le informazioni da trasmettere, le regole tecniche, i termini per la trasmissione telematica, le caratteristiche tecniche degli strumenti nonché ogni altra disposizione necessaria per

l'attuazione delle predette disposizioni.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016 è stata disciplinata una prima soluzione transitoria valida per i distributori che presentano le caratteristiche tecniche descritte nel medesimo provvedimento, ossia dotati di:

- a) una o più “periferiche di pagamento” (ad esempio, rientrano in tale ambito: gettoniere rendiresto, validatori, selettori di moneta o di altri supporti, lettori di banconote, dispositivi cashless di tipo contact o contactless, bluetooth, lettori di carte di debito/credito e/o altri supporti, sistemi basati su riconoscimento di caratteristiche fisionometriche, schede PC o PC dedicati allo scopo, periferiche di comunicazione con dispositivi esterni - smartphone o tablet - e qualsiasi altro dispositivo elettronico in grado di abilitare l'erogazione di un bene/servizio);
- b) un “sistema master”, ossia un sistema elettronico dotato di CPU e memoria, capace di raccogliere i dati dalle singole periferiche di pagamento e memorizzarli (ad esempio, vi rientrano le schede di controllo generalmente definite “scheda CPU”, “scheda madre”, “scheda di controllo o VMC - Vending Machine Controller”, ecc.);
- c) un “erogatore” di prodotti o servizi;
- d) una “porta di comunicazione”, necessaria al fine di comunicare/trasferire digitalmente i dati, tra cui quelli di interesse fiscale, ad un dispositivo esterno atto a memorizzarli e trasmetterli al Sistema dell'Agenzia delle entrate. Rientrano in tale ambito anche le vending machine che possiedono almeno una porta di comunicazione che, attraverso update o adattamenti e/o comandi software, sia capace di trasferire digitalmente i dati ad un dispositivo esterno.

Pertanto, dal 1° aprile 2017 tutti i soggetti passivi che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi tramite “distributori automatici” dotati delle predette caratteristiche, sono tenuti alla memorizzazione elettronica e alla trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi con le modalità descritte nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016.

Il presente provvedimento si rivolge, invece, ai soggetti passivi IVA che utilizzano distributori automatici privi, alla data del 1° aprile 2017, della “porta di comunicazione” di cui al precedente punto d).

Restano esclusi dal perimetro di regolamentazione del presente provvedimento, i *distributori automatici di carburante* in relazione ai quali un successivo provvedimento

del Direttore dell’Agenzia delle entrate disciplinerà termini e regole tecniche di avvio dell’adempimento, in considerazione delle peculiari caratteristiche tecniche degli strumenti utilizzati e delle norme attualmente vigenti in materia di controlli amministrativi a cui sono sottoposti i gestori in tale ambito merceologico.

Inoltre, in considerazione degli accordi già in essere tra Agenzia delle entrate e Comuni per lo scambio dati regolato dalle Convenzioni di cooperazione informatica in vigore tra i predetti enti, viene previsto che la trasmissione dei dati dei corrispettivi per i Comuni venga definita nell’ambito delle predette Convenzioni al fine di semplificare ed economizzare gli adempimenti amministrativi.

Il presente provvedimento, inoltre, nel definire le specifiche tecniche degli strumenti tecnologici attraverso cui operare la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, chiarisce che tali specifiche valgono per una “fase transitoria” che avrà termine il 31 dicembre 2022, in linea con quanto già precisato nel provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016.

Le regole tecniche da seguire, l’individuazione delle informazioni da trasmettere, del loro formato e i tempi di trasmissione nonché i meccanismi e i processi di certificazione delle componenti software degli apparecchi attualmente utilizzati dagli operatori di mercato, volti a garantire la sicurezza e l’autenticità dei dati memorizzati e trasmessi, sono disciplinati nelle specifiche tecniche allegate al presente provvedimento. Le medesime specifiche, infine, stabiliscono i servizi attraverso cui gli operatori del settore (produttori hardware e software) e i soggetti passivi IVA titolari degli apparecchi potranno gestire il processo e monitorare i flussi trasmessi. Il sistema rende disponibili interfacce utente e servizi esposti per essere invocati dalle componenti hardware/software degli apparecchi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

a) Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle entrate:

- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (art. 67, comma 1; art. 68, comma 1);
- Statuto dell’Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001, (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

- Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

b) Normativa di riferimento:

- Legge 11 marzo 2014, n. 23 (art. 9, comma 1, lettera g));
- Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 127 (articolo 2);
- Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 2016, n. 225;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 30 marzo 2017

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Rossella Orlandi
Firmato digitalmente

SPECIFICHE TECNICHE DELLE VENDING MACHINE
FASE “TRANSITORIA”

INDICE

GLOSSARIO	3
1. FINALITÀ DEL DOCUMENTO	5
2. SOLUZIONE TECNICA PER LA MEMORIZZAZIONE ELETTRONICA E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI DELLE VENDING MACHINE NELLA FASE TRANSITORIA	6
2.1 DESCRIZIONE DELLE VENDING MACHINE IN USO E DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DATI	6
2.2 ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE DEI GESTORI E DEI PRODUTTORI DELLE VENDING MACHINE	6
2.3 GESTIONE DEI SISTEMI MASTER	7
2.3.1 CENSIMENTO	7
2.3.2 FISCALIZZAZIONE	8
2.3.3 CAMBI DI STATO	9
2.4 CERTIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI MOBILI PER LE VENDING MACHINE	11
2.5 ATTIVAZIONE	12
2.6 GENERAZIONE E TRASMISSIONE DATI	13
2.7 VARIAZIONI DELLO STATO DEL DISPOSITIVO MOBILE	16
2.8 TORRI DI RICARICA	18
3. NOTE TECNICHE	19
3.1 SERVIZI	20
3.2 FORMATO DATI	21
3.3 CODICI ESITO	22
ALLEGATO – API REST DISPOSITIVI	
ALLEGATO – API REST GESTIONALI	
ALLEGATO – TIPI DATI API DISPOSITIVI E GESTIONALI	
ALLEGATO – TIPI DATI PER I CORRISPETTIVI	
ALLEGATO – CODE LIST	

GLOSSARIO

Gestore: soggetto passivo IVA gestore delle Vending machine

ARD: dipendente (o incaricato) del Gestore, addetto al rifornimento del distributore ed al prelievo dell'incasso

Vending machine (V.M.): macchinario che eroga prodotti e servizi su richiesta dell'utente, previo pagamento mediante uno o più periferiche di pagamento. La Vending machine è composta da:

- **Periferica di pagamento:** sistema elettronico funzionale a riconoscere la validità di un credito da utilizzare per il pagamento del bene o del servizio da erogare
- **Sistema master (anche solo Master o S.M.):** un sistema elettronico costituito, generalmente ma non esclusivamente, da una o più schede elettroniche dotate di processore con memoria, capace di memorizzare e processare dati al fine di erogare il bene o il servizio selezionato dall'utente finale
- **Erogatore di beni e/o servizi:** insieme dei meccanismi (meccanici, elettromeccanici o elettronici) che consentono l'erogazione dei beni o dei servizi selezionati dall'utente finale

Transponder: strumento dotato di connettività col quale l'operatore acquisisce i dati dal Sistema master ed in grado di trasferirli al Dispositivo mobile

Porta di comunicazione: qualunque tipo di porta, attiva o attivabile attraverso update, adattamenti e/o comandi software, che consenta di trasferire digitalmente i dati ad un dispositivo atto a trasmettere gli stessi al sistema dell'Agenzia delle entrate

Chiavetta: strumento wireless di prossimità che consente all'utente di caricare un credito in denaro da spendere in consumazioni erogate dalle V.M.

Torre di ricarica: apparecchio utilizzato per la ricarica delle Chiavette e altri titoli prepagati

Sistema AE: sistema informativo (IT) dell'Agenzia delle entrate

Dispositivo mobile (Device o D.M.): dispositivo, dotato di connettività, in grado di leggere, acquisire e trasmettere, in uno specifico formato, i dati contenuti nei Sistemi master delle V.M. o, comunque, in grado di generare un file XML, di apporgli un sigillo elettronico e di trasmetterlo al Sistema AE

Certificato fabbricante: certificato rilasciato dall'Agenzia entrate per la firma della richiesta del Certificato dispositivo

Certificato dispositivo: certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate per l'apposizione del sigillo elettronico sul file dei dati dei corrispettivi, contenente l'identificativo univoco del Dispositivo mobile

Sigillo elettronico: dati in forma elettronica, acclusi oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati in forma elettronica per garantire l'origine e l'integrità di questi ultimi

Identificativo dispositivo (I.D.): chiave univoca, identificativa del dispositivo (Sistema master o Dispositivo mobile)., Tale identificativo segue le seguenti regole:

Tipologia dispositivo	Composizione identificativo dispositivo	Note
Sistema master della Vending machine (Soluzione transitoria)	P.IVA del Gestore e Matricola del Sistema master per un totale di 30 caratteri	Qualora il Sistema master non abbia insito nella sua memoria la matricola, quest'ultima deve essere un progressivo univoco. L'identificativo dispositivo opportunamente definito deve essere trasmesso ad ogni rilevazione dei corrispettivi mediante il Dispositivo mobile nel file xml da sigillare elettronicamente e trasmettere al Sistema AE
Dispositivo mobile	Per tutti i dispositivi che ne sono forniti, l'identificativo dispositivo è costituito dal codice IMEI. In caso contrario, l'identificativo dispositivo è costituito da una concatenazione dei seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • AD • P.IVA del Gestore • Codice alfanumerico progressivo univoco di 7 caratteri. Pertanto, l'Identificativo Dispositivo sarà costituito da un codice di 20 caratteri. (es: AD01234567890AB12C3R)	Potranno essere censiti come Dispositivi Mobili tutte le tipologie di dispositivi preposti alla trasmissione dei dati memorizzati dai Sistemi Master. A tale scopo, potrà essere utilizzato anche un PC integrato con la vending machine stessa. Non verrà mai utilizzato nel file xml della trasmissione dei corrispettivi, poiché tale identificativo univoco è derivato dalla firma del certificato.

1. FINALITÀ DEL DOCUMENTO

L'articolo 2, comma 2, del Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 127 (di seguito, solo decreto), così come modificato dall'articolo 4, comma 6, lettera a), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225, ha introdotto l'obbligo, per i soggetti che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi tramite distributori automatici, della memorizzazione elettronica e della trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri.

Il predetto articolo 2 stabilisce, inoltre, nel comma 3, che la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica saranno effettuate mediante strumenti tecnologici che garantiscano l'inalterabilità e la sicurezza dei dati.

A tal fine, al comma 4, il decreto prevede che con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, sentite le associazioni di categoria, siano definite le informazioni da trasmettere, le regole tecniche, i termini per la trasmissione telematica, le caratteristiche tecniche degli strumenti nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle predette disposizioni.

Inoltre, il predetto articolo 2 prevede che, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, possono essere stabiliti termini differiti di entrata in vigore dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, in relazione alle specifiche variabili tecniche di peculiari distributori automatici.

La disposizione precisa, altresì, che l'obbligo della memorizzazione e trasmissione telematica ("fiscalizzazione") dei distributori automatici non deve incidere sull'attuale funzionamento degli apparecchi e deve tener conto dei normali tempi di obsolescenza e rinnovo degli stessi.

Pertanto, al fine di garantire un passaggio economicamente e tecnicamente sostenibile al nuovo regime, si rende necessaria una "fiscalizzazione graduale" delle Vending machine, costituita da una soluzione "transitoria" ed una soluzione "definitiva", entrambe in grado, comunque, di garantire un elevato livello di sicurezza ed inalterabilità dei dati dei corrispettivi acquisiti dagli operatori.

Il presente documento definisce le specifiche tecniche degli strumenti tecnologici attraverso cui operare la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi delle Vending machine nella "fase transitoria", l'individuazione delle informazioni da trasmettere ed il loro formato nonché i meccanismi e i processi di certificazione delle componenti software delle macchine attualmente esistenti, volti a garantire la sicurezza e l'autenticità dei dati memorizzati e trasmessi.

Il sistema definito nel presente documento, inoltre, stabilisce i servizi attraverso cui gli operatori del settore (produttori hardware e software) e i soggetti passivi IVA titolari degli apparecchi potranno gestire il processo e monitorare i flussi trasmessi. Il sistema rende disponibili interfacce utente e servizi esposti per essere invocati dalle componenti hardware/software degli apparecchi.

2. SOLUZIONE TECNICA PER LA MEMORIZZAZIONE ELETTRONICA E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI DELLE VENDING MACHINE NELLA FASE TRANSITORIA

2.1 DESCRIZIONE DELLE VENDING MACHINE IN USO E DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DATI

L'art. 2, comma 2, del decreto istituisce l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri da parte dei soggetti che operano mediante Vending machine.

Le Vending machine sono strumenti tecnologici automatizzati costituiti, sostanzialmente, da un Sistema Master, collegato a una o più Periferiche di pagamento, e da uno o più Distributori (erogatori).

I dati operazionali vengono canalizzati nel Sistema master, scheda elettronica dotata di processore con memoria, capace di memorizzare e processare dati al fine di erogare il bene o il servizio selezionato dall'utente finale.

L'acquisizione dei dati dal Sistema master della V.M. avviene periodicamente (detta periodicità, a seconda della localizzazione e/o dall'utilizzo della V.M., può assumere cadenza infra-giornaliera, giornaliera, infra-settimanale o infra-mensile) da parte dell'ARD in occasione del rifornimento dei beni da vendere e della raccolta del denaro contante presente nelle cassette monete.

L'acquisizione dei dati avviene con le seguenti modalità:

1. Se la Vending machine è dotata di porta di comunicazione, l'acquisizione avviene mediante il Dispositivo mobile che preleva i dati tramite un collegamento basato – alla data di pubblicazione delle presenti specifiche tecniche – su tre differenti modalità (terminali di prelievo):
 - tecnologia wireless;
 - cavo;
 - transponder.
2. Se la Vending machine non è dotata di porta di comunicazione, l'acquisizione dei dati avviene manualmente. E' responsabilità del gestore o dell'ARD imputare – mediante apposito software reperibile sul libero mercato – i dati rilevati manualmente dalla Vending machine sul Dispositivo mobile.

2.2 ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE DEI GESTORI E DEI PRODUTTORI DELLE VENDING MACHINE

I Gestori delle Vending machine devono accreditarsi mediante apposita procedura on line disponibile sul sito web dell'Agenzia delle entrate.

Anche i produttori del software dei Dispositivi mobili devono accreditarsi, mediante la medesima procedura on line disponibile sul sito web dell'Agenzia

delle entrate, ai fini dell'ottenimento del certificato finalizzato al completamento della procedura per l'apposizione del sigillo elettronico sul file XML.

L'accreditamento dei Gestori e dei produttori software avviene, in fase di primo avvio dell'obbligo di memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi, a partire dalla data resa pubblica sul sito internet dell'Agenzia delle entrate.

I produttori software potranno richiedere un *certificato di firma*, che verrà rilasciato dall'Agenzia delle entrate, denominato "Certificato fabbricante".

I Gestori delle V.M. potranno richiedere il "Certificato gestore" nel caso volessero integrare i servizi nei loro sistemi gestionali, ad esempio per effettuare il censimento massivo dei loro Sistemi master in luogo della funzionalità resa a disposizione mediante il sito web dell'Agenzia delle entrate.

Solo a seguito del processo di accreditamento descritto, i diversi operatori possono effettuare le operazioni elencate nei paragrafi seguenti ognuno per la propria area di competenza.

2.3 GESTIONE DEI SISTEMI MASTER

2.3.1 CENSIMENTO

Il Gestore, utilizzando i servizi forniti nel sito web dell'Agenzia delle entrate, comunica, a partire dalla data di cui al punto 2.2, gli Identificativi dispositivo dei Sistemi master nella propria disponibilità ed i dati richiesti dal sistema.

Invece, la modalità di censimento dei Dispositivi mobili, utilizzati per l'acquisizione dei dati dal Sistema master, avverrà comunicando i loro identificativi DM come descritto successivamente nel paragrafo 2.4.

I dati da fornire ai fini del censimento sono:

- Dati del Gestore: denominazione o cognome/nome, domicilio fiscale e P.IVA;
- Dati del Sistema master: matricola del Sistema master e tutti i dati rappresentativi delle Vending machine a cui è connesso. Quindi le informazioni da valorizzare sono:
 - Identificativo dispositivo: progressivo alfanumerico obbligatorio di massimo 30 caratteri, protetto dopo il primo inserimento. Da valorizzare indicando la concatenazione fra partita IVA del Gestore e la matricola sovrascrivibile del Sistema master (per ovviare alla non unicità della matricola attualmente in uso). Qualora il Sistema master non sia dotato di una matricola identificativa, quest'ultima viene generata dal Gestore, rispettando i principi di univocità ed immodificabilità della stessa;

- Latitudine Geo-localizzazione: coordinata geografica da esprimere in gradi decimali (es: 45.465454) obbligatoria. Deve essere indicata la latitudine della localizzazione della V.M. E' possibile aggiornare successivamente tale informazione per gestire i cambi di destinazione delle V.M. nel tempo;
- Longitudine Geo-localizzazione: coordinata geografica da esprimere in gradi decimali (es: 9.186516) obbligatoria. Deve essere indicata la longitudine della localizzazione della V.M. E' possibile aggiornare successivamente tale informazione per gestire i cambi di destinazione delle V.M. nel tempo;
- Tipo di Distribuzione: informazione obbligatoria, selezionabile da un elenco; è possibile indicare la tipologia della merce venduta o l'attività svolta mediante la V.M. scegliendo uno fra i valori possibili:
 - Food
 - Non Food
 - Food e non Food
 - Non disponibile

In caso di più V.M. associate ad un Sistema master deve essere indicata la merce rappresentativa di tutte le V.M. E' possibile modificare tale dato per gestire i cambi di destinazione delle V.M. nel tempo.

- Protocollo di comunicazione: dato obbligatorio selezionabile da un elenco (Mdb; Executive; Altro). E' possibile modificare il valore per gestire i cambi di destinazione delle V.M. nel tempo.
- Porta di comunicazione: classificazione obbligatoria del Sistema Master della V.M. rispetto alla capacità di trasferimento dei dati ad un dispositivo mobile. Qualora la Vending machine fosse priva della porta di comunicazione non sarebbe in grado di trasferire digitalmente i dati e necessita di una loro valorizzazione manuale. Invece, le Vending machine dotate di porta di comunicazione effettuano il trasferimento digitale dei dati. E' possibile modificare l'impostazione di questa classificazione per gestire l'evoluzione delle V.M. nel tempo.

Qualora più erogatori siano collegati, fisicamente o funzionalmente, ad un unico Sistema master che, pertanto, memorizza anche le operazioni svolte da tutti gli erogatori collegati, i Gestori comunicano esclusivamente i dati identificativi del Sistema master di riferimento.

2.3.2 FISCALIZZAZIONE

Il censimento si conclude con la produzione di un QR CODE per ciascun Sistema master, da apporre come etichetta sulla singola Vending machine, che contiene l'indirizzamento ad una pagina web dell'Agenzia delle entrate sulla quale sarà possibile verificare i dati identificativi della V.M. e del Gestore. In particolare, tra i

dati presenti nella pagina web ci sono le informazioni relative alla presenza/assenza della porta di comunicazione e allo stato della macchina (in servizio o fuori servizio). Inoltre, sarà reso visibile l'elenco delle ultime "10" matricole interrogate, nel caso si siano effettuate precedenti visualizzazioni di QRCODE.

Il QRCODE ha la seguente interfaccia grafica (a colori) e le dimensioni indicate:



Accanto all'etichetta il Gestore può riportare i dati che reputa opportuno (ad esempio, la ragione sociale o la denominazione della sua azienda, un numero progressivo da lui assegnato al Sistema master, ecc.).

Per ovviare al censimento puntuale, in caso si gestisca un notevole numero di V.M., il sistema AE rende disponibili servizi REST di censimento massivo con relativa produzione massiva dei QR CODE, attraverso le modalità descritte nel capitolo 3.

Al termine della fase di censimento il Gestore è tenuto a:

- a) recuperare l'etichetta di riconoscimento che il sistema AE ha prodotto e messo a disposizione sul sito web dell'Agenzia delle entrate;
- b) fiscalizzare la Vending machine apponendo l'etichetta e mantenendo i relativi dati aggiornati nel sistema AE.

L'operazione di censimento consente di costituire l'anagrafica dei Gestori e dei loro Sistemi master.

2.3.3 CAMBI DI STATO

Al momento del censimento, lo stato dei Sistemi master è "Attivato" e diventa automaticamente "In servizio" in occasione della prima trasmissione dati.

In tutti i casi in cui il Sistema master non sia nello stato "in servizio", le informazioni relative alla geo-localizzazione (longitudine e latitudine) sono quelle del magazzino dove sono allocati i sistemi stessi o dove fisicamente il Sistema master "non in servizio" si trova (ad esempio, nell'ipotesi in cui venga mantenuto a bordo delle VM) e nel campo "Tipo di Distribuzione" deve essere selezionata la voce "Non disponibile".

I Gestori provvedono ad aggiornare tempestivamente i dati del Sistema master - presente nell'apposita sezione del sito web dell'Agenzia delle entrate - ogni volta che si verifichi un evento che comporta un cambio di stato (cessione a qualsiasi titolo, sostituzione, manutenzione, permuta, furto, manomissione, evento eccezionale, distruzione dei Sistemi master).

Oltre ad "Attivato" e "In servizio", gli stati disponibili a sistema sono i seguenti:

- "Fuori servizio": il Sistema master è fuori servizio quando non è in grado di funzionare (ad esempio, in caso di guasto, manomissione, manutenzione, eventi eccezionali - sequestri giudiziari, terremoti – ecc.) ovvero viene rimosso dalla Vending machine e portato in magazzino. Da tale stato, il Sistema master può subire le seguenti variazioni di stato :
 - Dismesso, se il dispositivo deve essere rottamato
 - Disattivato, per circostanze che richiedono tale cambio di stato
 - In servizio, se il dispositivo inizia nuovamente a trasmettere
- "Disattivato": questo stato comporta la cancellazione dell'associazione tra il Sistema master e la partita IVA del Gestore; il Sistema master può essere riattivato dal medesimo gestore mediante l'opportuna funzione di "Riattivazione Sistema Master" ovvero da parte di un nuovo gestore solamente effettuando un nuovo censimento. Rientrano in tale stato, ad esempio, l'ipotesi di cessione a qualsiasi titolo e di furto del Sistema master. In caso di ritrovamento del Sistema master, a seguito di furto, da parte del gestore originario, quest'ultimo ha la possibilità di renderlo nuovamente operativo mediante la funzionalità di cambio di stato "Riattivazione Sistema Master" e selezionando il codice di dettaglio "Ritrovamento".
- "Dismesso": in tale ipotesi, il Sistema master viene reso non più utilizzabile nel sistema dei corrispettivi da parte di nessun Gestore.

Nell'ipotesi di sostituzione del Sistema master, ciò può avvenire sia con un Sistema master "nuovo" che con uno "usato", ad esempio, rimesso in servizio dopo una riparazione. Nel primo caso, il Gestore deve preventivamente effettuare il censimento di tale sistema master inserendo i dati identificativi nel sito web dell'Agenzia delle entrate e stampare il QR CODE prodotto, da apporre sulla V.M. Nel secondo caso, invece, poiché il Sistema master usato ha già un QR CODE valido (con lo stato "fuori servizio"), il Gestore deve soltanto aggiornare i dati già presenti nel Sistema AE (ad esempio, i dati relativi alla geo-localizzazione e al tipo di Distribuzione) e applicare il QR CODE già esistente sulla V.M. Lo stato del dispositivo diventerà "in servizio" automaticamente alla prima trasmissione dati.

Nella tabella che segue sono elencate tutte le possibili casistiche di dettaglio (codice di dettaglio) da indicare come causale dei corrispondenti cambi di stato del Sistema master:

<i>Tabella di coerenza (cambi di stato da comunicare e dettagli da indicare)</i>		
Codice dettaglio	Descrizione dettaglio	Cambio di Stato Compatibile
00601	Altro (in questo caso è obbligatoria una descrizione esplicativa dell'evento)	TUTTI
00603	Cessione	DISATTIVAZIONE
00604	Furto	DISATTIVAZIONE
00605	Ritrovamento	ATTIVAZIONE SISTEMA MASTER
00606	Smaltimento	DISMISSIONE
00607	Malfunzionamento	FUORI SERVIZIO
00608	Magazzino	FUORI SERVIZIO

2.4 CERTIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI MOBILI PER LE VENDING MACHINE

Il Dispositivo mobile consente al Gestore della V.M. di raccogliere le informazioni memorizzate nel Sistema master (digitalmente, se la VM è fornita di porta di comunicazione, o manualmente, se la VM è priva della porta di comunicazione) per produrre il file xml autenticato e trasmetterlo al sistema AE come descritto nei paragrafi successivi.

Pertanto, nella “fase transitoria” è il Dispositivo mobile a garantire l'autenticità e l'inalterabilità dei dati fiscali dagli stessi registrati e, a tal fine, è munito di apposito “software” che predisporrà il file da trasmettere e lo sigillerà con apposito certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate.

L'obbligo di memorizzazione dei dati dei corrispettivi previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto, può essere assolto attraverso il processo di conservazione elettronica ai sensi del D.M. 17 giugno 2014. Quindi, i Gestori devono conservare tutti gli elementi informativi collegati alle singole rilevazioni giornaliere (ad esempio: i report di conciliazione tra i dati rilevati dal Sistema master e quelli contabilizzati, il prospetto di chiusura periodica della cassa, la riconciliazione tra le rilevazioni quotidianamente pervenute ed i corrispettivi annotati, ecc.) oltre ai dati dei corrispettivi giornalieri definiti nel tracciato per la trasmissione telematica (vedi “Allegato - Tipi Dati per i Corrispettivi”).

Ciascun Dispositivo mobile deve essere munito di un “Certificato dispositivo”, indispensabile per poter trasmettere al sistema AE i corrispettivi giornalieri “sigillati elettronicamente”, che sarà richiesto direttamente dal singolo Dispositivo mobile in fase di attivazione.

Il produttore software, una volta censitosi e in possesso del “Certificato fabbricante” (vedi par. 2.2), inserisce quest'ultimo nel software da destinare ai Dispositivi mobili.

Lo stesso produttore software, ovvero il Gestore, carica il software sui dispositivi mobili e, per ciascun esemplare di Dispositivo mobile, produce una richiesta di certificato in formato standard PKCS#10 (RFC2986 Nystrom, M. and B. Kaliski, “PKCS#10: Certification Request Syntax Specification Version 1.7”, RFC 2986, November 2000) contenente l'identificativo DM. Tutto il contenuto del file csr della richiesta deve essere codificato in base64 ed inserito in un file xml il cui

contenuto è conforme all'elemento "Richiesta Certificato Dispositivo" secondo il tracciato definito nell'allegato "Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali" e firmata con il certificato "fabbricante".

Il produttore software sarà il garante della corrispondenza fra il dispositivo, ovvero il suo numero dell'identificativo DM, e la chiave pubblica contenuta nella richiesta stessa, al fine di assicurare l'autenticità del richiedente.

Il produttore è tenuto a:

- a) generare una coppia di chiavi RSA a 2048 bit per ciascun esemplare di dispositivo mobile e inserire la chiave privata all'interno della memoria sicura;
- b) generare una richiesta di certificato (in formato PKCS#10) relativo alla coppia di chiavi di cui alla lettera a) e valorizzare il campo CN (Common Name) con il numero dell'identificativo DM del dispositivo mobile.

In questo caso il censimento dei Dispositivi mobili, tramite registrazione del corrispondente identificativo DM, avverrà in fase di attivazione con la modalità descritta successivamente.

Nella memoria sicura vengono registrati anche i certificati della Certificate Authority (CA) che consentono di verificare l'autenticità dei messaggi di risposta provenienti dal sistema AE e, prima ancora, quella del server con cui viene stabilita la connessione TLS 1.2. Tali certificati saranno reperibili in un'apposita area del sito dell'Agenzia delle entrate per la predisposizione dei dispositivi alla trasmissione dei corrispettivi. I produttori SW, dopo aver acquisito i due certificati suddetti, dovranno configurarli nella memoria sicura del Dispositivo Mobile.

La certificazione del dispositivo è prevista per poter apporre il sigillo elettronico sul file-dati da trasmettere, a garanzia di autenticità ed integrità delle informazioni inviate.

2.5 ATTIVAZIONE

L'attivazione del Dispositivo mobile, effettuata dai tecnici dei Gestori o da loro incaricati (ARD), prevede che venga instaurata una connessione protetta verso il sistema AE in modalità web service e su canale cifrato TLS 1.2 con la sola autenticazione del server.

All'atto dell'attivazione del Dispositivo mobile, l'ARD inserisce i dati del Gestore e, mediante i dispositivi di input del device stesso, avvia la funzione di inizializzazione composta di due fasi successive:

- trasmissione della richiesta di certificato, già a bordo del dispositivo, con l'invio del file xml secondo l'opportuno tracciato "Richiesta Certificato Dispositivo", di cui all'allegato Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali. Verificata la congruità dei dati relativi al Gestore, il sistema AE trasmette il "Certificato

dispositivo” secondo il formato specificato nella struttura dati “Esito Richiesta Certificato Dispositivo”, di cui all'allegato Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali.

- trasmissione della richiesta di attivazione al sistema AE, predisposta all'interno di un file xml secondo l'opportuno tracciato “Attiva Dispositivo”, di cui all'allegato “Allegato - Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali”. Verificata la congruità dei dati relativi al Gestore, in risposta, il sistema AE trasmette un esito conforme all'elemento “Esito Operazione” secondo il tracciato definito nell'allegato “Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali” e le codifiche definite nell'allegato “Code List”.

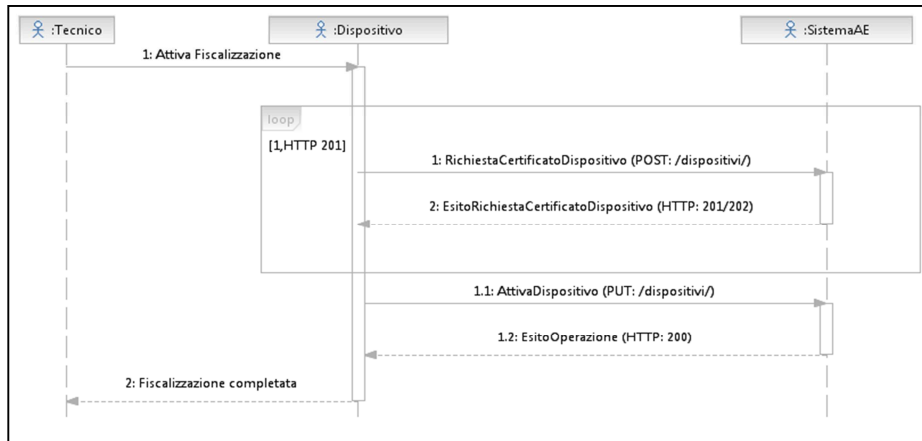
Il Certificato dispositivo viene registrato nella memoria del Dispositivo mobile, in abbinamento con la chiave privata generata in fase di produzione del dispositivo.

La durata del certificato è di 8 anni.

Questa operazione modifica lo stato del Dispositivo mobile che diventa “attivo”.

Il sistema AE alimenta la base anagrafica con l'identificativo del Dispositivo mobile e con l'associazione tra il Dispositivo mobile e la partita IVA del Gestore della V.M.

Di seguito riportiamo il diagramma di sequenza rappresentativo della soluzione che il sistema mette a disposizione per la soluzione transitoria, quando deve essere certificato il Dispositivo mobile e non il Sistema master.



Attivazione con richiesta effettuata da dispositivo (DA)

2.6 GENERAZIONE E TRASMISSIONE DATI

La trasmissione dei dati è effettuata tramite i Dispositivi mobili dotati di autonoma connettività alla rete e geo-localizzazione.

La trasmissione dei corrispettivi dovrà ricadere nella fascia oraria 00:00 - 22:00.

In caso di rilevazione nella fascia oraria 22.00 – 00.00, il dispositivo mobile predispone il file XML e lo firma per garantire l'integrità e l'autenticità, pianificando la trasmissione a partire dalle 00:01, quando il servizio si riattiva.

Quando il Gestore o un ARD preleva l'incasso è tenuto a leggere i dati dal Sistema master ed acquisire, mediante Dispositivo mobile, i dati relativi agli incassi e alle vendite con le seguenti modalità:

- ✓ se la Vending machine è dotata di porta di comunicazione, l'acquisizione avviene automaticamente mediante il software installato sul Dispositivo mobile che preleva i dati dal sistema master;
- ✓ se la Vending machine non è dotata di porta di comunicazione, l'acquisizione dei dati del Sistema master descritti nell'allegato "Tipi Dati per i Corrispettivi" avviene manualmente. E' responsabilità del gestore o dell'ARD imputare – mediante apposito software reperibile sul libero mercato – i dati rilevati manualmente dalla Vending machine sul Dispositivo mobile.

Indipendentemente dalla modalità di acquisizione dei dati, il Dispositivo mobile genera un file xml secondo il tracciato riportato nell'allegato "Allegato - Tipi Dati per i Corrispettivi", lo sigilla elettronicamente con il certificato dispositivo e lo trasmette telematicamente al sistema AE. Il file xml dovrà contenere l'Identificativo dispositivo del Sistema master, mentre dal Certificato dispositivo si evincerà l'identificativo del Dispositivo mobile.

Sul file xml è apposto - mediante il certificato di firma del Dispositivo mobile (cd. Certificato dispositivo) - un sigillo elettronico al fine di garantire l'autenticità del mittente e la non ripudiabilità, oltre all'integrità dei dati stessi. La connessione avviene in HTTPS con protocollo TLS 1.2.

Il sistema AE offre servizi in modalità REST. L'interazione tra Dispositivo mobile e sistema AE è regolamentata da un protocollo applicativo specificato nell'allegato "Allegato - Api Rest Dispositivi".

Contestualmente alla trasmissione del file xml, il Dispositivo mobile riceve dal sistema AE l'esito che attesta l'avvenuto controllo della validità del sigillo e della struttura formale dei file trasmessi, registrata con un identificativo univoco della trasmissione.

L'esito e i dati trasmessi sono consultabili dal Gestore mediante apposite funzionalità web rese disponibili attraverso il sito dell'Agenzia delle entrate.

La trasmissione dei dati giornalieri avviene con una frequenza variabile con un valore massimo dell'intervallo di 60 giorni.

Nel caso in cui il Gestore o l'ARD non rilevino i dati per un periodo superiore a 30 giorni (ad esempio, a causa della stagionalità dell'attività dell'esercizio ove la V.M. è collocata o per eventi eccezionali o per qualsiasi altra ipotesi di interruzione delle trasmissioni, non causata da malfunzionamenti tecnici dell'apparecchio), questi ultimi, tramite il Dispositivo mobile, devono inviare le informazioni relative al periodo di interruzione alla prima trasmissione successiva

ovvero all'ultima trasmissione utile secondo i dati previsti dall'allegato "Allegato - Tipi Dati per i Corrispettivi".

La trasmissione dei dati tramite Dispositivo mobile deve avvenire sempre in prossimità della V.M. a cui l'invio si riferisce.

Per i Sistemi master che operano senza totalizzare gli importi contabili deve essere valorizzato il blocco <Periodo>, mentre per i Sistemi master che cumulano i valori contabili senza effettuare azzeramenti deve essere compilato il blocco <Cumulato>. Le forniture del primo tipo devono essere sequenziali ovvero deve essere inviato il progressivo di acquisizione dei dati e la data/ora del prelievo precedente, distintamente per ogni Sistema master. Inoltre, il DM inserirà automaticamente il proprio progressivo di trasmissione e la data/ora di rilevazione del dato.

Se i Sistemi master, sempre del primo tipo, non gestiscono il progressivo, è possibile inserire il valore "zero"; se, invece, non gestiscono la data/ora del prelievo precedente, è necessario inserire la data/ora di rilevazione del dato del DM.

Qualora l'invio dei dati non avvenga per cause non imputabili al Gestore o all'ARD (ad esempio, a causa di un malfunzionamento della rete Sogei), il file generato e sigillato dal Dispositivo mobile (contenente sia la geo-localizzazione del luogo in cui il file è stato generato, sia l'orario di generazione) verrà trasmesso al sistema AE non appena la connettività verrà ristabilita.

I file non possono superare la dimensione massima di un megabyte.

I dati da inviare sono dettagliatamente elencati nell'allegato "Allegato - Tipi Dati per i Corrispettivi".

Qualora il sistema master, a causa del proprio grado di obsolescenza, non sia in grado di memorizzare alcuni dei dati indicati nel predetto allegato, il software inserisce di default il valore "zero" nei campi non valorizzati.

Per i dettagli tecnici del protocollo applicativo si rimanda all'allegato "Tipi dati per i corrispettivi".

Qualora il sistema AE rilevi un errore nella trasmissione o nel formato dei dati, viene inviato un esito negativo conforme all'elemento "Esito Operazione" secondo il tracciato definito nell'allegato "Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali" e le codifiche definite nell'allegato "Code List".

Qualora, invece, il Gestore individui una rilevazione di dati errati dovuti a malfunzionamenti delle V.M. o dei D.M., può segnalare tale anomalia tramite l'apposita procedura on line disponibile sul sito web dell'Agenzia delle entrate o tramite l'apposito servizio REST messo a disposizione.

Per permettere agli utenti di gestire situazioni di verifica sui sistemi, la trasmissione dei corrispettivi giornalieri prevede la possibilità di effettuare invii di prova a qualsiasi titolo.

A tale scopo è necessario impostare nel tracciato xml dei corrispettivi da trasmettere l'apposito attributo simulazione='true' nel tag DatiCorrispettivi, che permette di classificare la tipologia di invio come "di prova". In tutti i casi in cui tale attributo risulta assente l'invio sarà considerato reale.

2.7 VARIAZIONI DELLO STATO DEL DISPOSITIVO MOBILE

I Gestori provvedono ad aggiornare tempestivamente i dati del D.M. - presenti nell'apposita sezione del sito web dell'Agenzia delle entrate - ogni volta che si verifichi un evento che comporti un cambio di stato (cessione a qualsiasi titolo, sostituzione, manutenzione, permuta, furto, ecc.).

I dispositivi mobili si possono inizialmente trovare negli stati:

- "Attivato", quando il D.M. è censito al sistema AE ed è associato ad un Gestore;
- "In servizio", quando il D.M. ha effettuato almeno una trasmissione dati.

Successivamente, mediante apposite procedure, è possibile effettuare i seguenti cambi di stato per la gestione dei possibili eventi che possono coinvolgere il D.M.:

- "Fuori servizio": il D.M. è fuori servizio quando non è in grado di trasmettere i dati al Sistema AE per i casi particolari di guasti/manutenzioni che non richiedono l'intervento del servizio di assistenza "hot-swap". Da tale stato, il D.M. può ritornare automaticamente "in servizio" – in occasione della prima trasmissione utile, senza necessità di riattivazione - oppure essere "disattivato" o "dismesso".
- "Disattivato": tale stato comporta la cancellazione dell'associazione tra l'identificativo D.M. e la partita IVA del vecchio Gestore e la sospensione del certificato del D.M. Una procedura di ricollocazione effettuata dall'operatore abilitato dal nuovo Gestore, mediante apposita funzione resa disponibile sul dispositivo, consente di produrre la richiesta di associazione dell'identificativo D.M. con la partita IVA del nuovo Gestore.

In tale casistica vi rientrano, ad esempio, la cessione (a qualsiasi titolo) del D.M. ad altro Gestore, il furto o l'assistenza tecnica. In tale ultima ipotesi, qualora si debba usufruire del servizio di assistenza "hot-swap", al fine di garantire il corretto processo di certificazione dei Dispositivi, è necessario attenersi alla procedura di seguito descritta.

1. Il Gestore, tramite la funzionalità in argomento, rende il Dispositivo mobile "disattivato" con il "codice dettaglio 00602" dedicato all'assistenza "hot-swap" ed elimina l'associazione della sua partita IVA con l'identificativo D.M.: il sistema AE produce un documento stampabile - da consegnare al servizio di assistenza insieme al dispositivo mobile - come ricevuta dell'operazione di disattivazione per questo tipo di assistenza;

 **Agenzia delle Entrate**

Fatture e Corrispettivi

Fatture elettroniche
Corrispettivi elettronici

Stato Fiscalizzazione Dispositivo

Identificativo Dispositivo : XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Tipologia: DM Stato: xxxxxxxx

<https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/ser/mobile/fiscalizzazione/v1/stato/XXXXXXXXXXXXXXXX?seed=XXXXX>

Il dispositivo non è più associato al gestore dal xx/xx/xxxx

Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo n.426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001

2. Il servizio di assistenza, dopo aver verificato che il gestore ha correttamente effettuato l'operazione di cui al punto 1, effettua l'intervento necessario alla riparazione del D.M.;
 3. Il servizio di assistenza (qualora questa non coincida con il produttore software) o il produttore software, a seconda della tipologia di malfunzionamento riscontrato, deve effettuare un differente intervento sul Dispositivo mobile:
 - a) qualora siano state necessarie operazioni di reset allora il Dispositivo mobile deve essere riconfigurato completamente con il software predisposto per la richiesta di certificato (identica procedura di un nuovo D.M);
qualora siano necessari interventi software che modificano la configurazione dei certificati ma la certificazione del Dispositivo mobile mantiene la coerenza iniziale, non è necessaria l'emissione di un nuovo certificato.
- "Dismesso": In caso di dismissione del D.M. viene revocato il suo certificato di firma e reso non più utilizzabile nel sistema dei corrispettivi da parte di nessun Gestore.

Nella tabella che segue sono elencate tutte le possibili casistiche di dettaglio (codice di dettaglio) da indicare come causale dei corrispondenti cambi di stato del Dispositivo mobile:

<i>Tabella di coerenza (cambi di stato da comunicare e dettagli da indicare)</i>		
Codice dettaglio	Descrizione dettaglio	Cambio di Stato Compatibile
00601	Altro (in questo caso è obbligatoria una descrizione esplicativa dell'evento)	TUTTI
00602	Assistenza hot-swap per dispositivi mobili	DISATTIVAZIONE
00603	Cessione	DISATTIVAZIONE
00604	Furto	DISATTIVAZIONE
00606	Smaltimento	DISMISSIONE
00607	Malfunzionamento	FUORI SERVIZIO
00608	Magazzino	FUORI SERVIZIO

2.8 TORRI DI RICARICA

Le torri di ricarica sono apparecchi utilizzati per la ricarica degli strumenti di pagamento. Quindi, pur non effettuando immediatamente la cessione di beni e/o la prestazione di servizi, le torri incassano corrispettivi a fronte della generazione di un credito memorizzato sullo strumento di pagamento (es. chiavetta, smarphone, ecc.), da utilizzare in un secondo momento per l'acquisto dei beni e servizi.

Pertanto, le torri di ricarica (o qualsiasi altro strumento utilizzato per la cessione di beni e/o la prestazione di servizi nonché per la ricarica di strumenti utili al pagamento dei corrispettivi) devono essere sottoposte alla medesima disciplina prevista nei paragrafi precedenti per le Vending machine (censimento, memorizzazione, trasmissione, ecc).

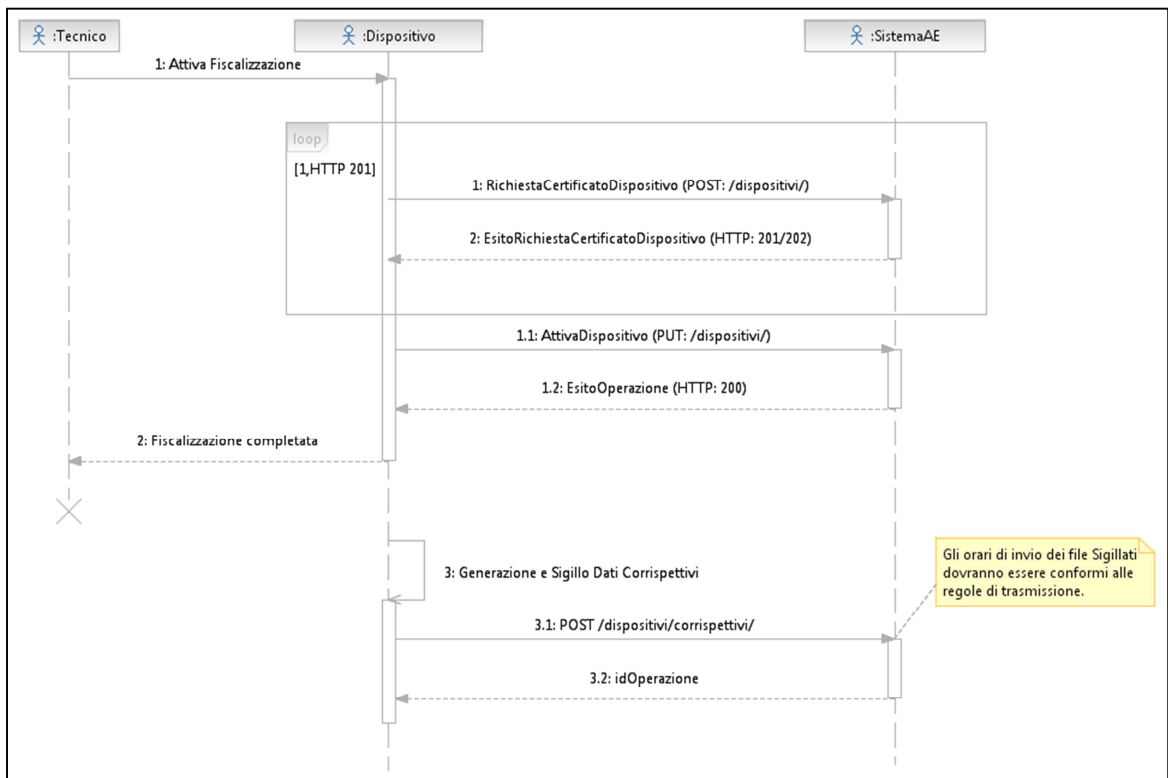
3. NOTE TECNICHE

I dispositivi deputati alla memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi devono poter generare ed interpretare file in formato xml, sui quali è apposto un sigillo elettronico avanzato, prodotto tramite un certificato di firma rilasciato dalla CA dell'Agenzia delle entrate. Inoltre, devono essere in grado di trasmettere e ricevere, in modalità telematica, verso e da l'Agenzia delle entrate, i suddetti file, tramite una connessione alla rete internet pubblica.

Le componenti del dispositivo che assolvono alla memorizzazione e trasmissione possono essere distinte e fisicamente separate.

Per poter trasmettere i dati dei corrispettivi il dispositivo deve essere attivato, associato alla partita IVA del soggetto titolare dei corrispettivi e messo in servizio.

Il processo è descritto nel seguente schema/flusso:



3.1 SERVIZI

Di seguito l'elenco e la descrizione sintetica dei servizi:

- a) Accreditamento produttore software per dispositivi mobili/gestore
 - I. Un soggetto persona fisica si autentica al sito dell'Agenzia delle entrate e richiede un certificato in qualità di produttore del software dei dispositivi mobili, comunicando la sua partita IVA o quella della società che rappresenta; il sistema AE verifica l'idoneità della richiesta, controllando in AT l'identificativo fiscale (Partita IVA). In caso di verifica positiva il sistema AE rilascia un certificato, c.d. certificato "fabbricante".
 - II. Un soggetto persona fisica si autentica al sito dell'Agenzia delle entrate in qualità di Gestore, comunicando la sua partita IVA o quella della società che rappresenta; il sistema AE verifica l'idoneità della richiesta, controllando in Anagrafe Tributaria l'identificativo fiscale (Partita IVA). In caso di verifica positiva il sistema permette l'accesso al fine di richiedere un certificato "gestore" e di effettuare le operazioni necessarie.
- b) Censimento dispositivo
 - I. Vending machine soluzione transitoria

Il sistema AE mette a disposizione un servizio che consente la sola comunicazione dei dati identificativi dei sistemi master (anche in forma massiva) al fine del loro censimento nella soluzione transitoria dei DA, senza produzione di alcun certificato. Tale servizio è utilizzabile dal sito internet dell'Agenzia ovvero richiamandolo da un sistema gestionale tramite il certificato "gestore".
 - II. Dispositivi mobili soluzione transitoria

Per la soluzione transitoria il sistema AE mette a disposizione un servizio richiamabile esclusivamente dal dispositivo mobile (palmare/smartphone) tramite il certificato "fabbricante" per richiedere il singolo certificato associato al dispositivo, c.d. certificato "dispositivo". Tale funzionalità è sfruttata nella fase di attivazione del dispositivo e consente l'inserimento dei dati in anagrafica per il censimento.
- c) Attivazione dispositivo mobile
 - I. Il sistema AE mette a disposizione un servizio, richiamabile tramite il certificato "dispositivo", per comunicare i dati di attivazione del dispositivo mobile (palmare/smartphone). Il sistema AE associa il dispositivo al soggetto passivo IVA titolare dei corrispettivi e lo stato del dispositivo viene aggiornato come "Attivo".
- d) Trasmissione dei corrispettivi (messa in servizio del dispositivo)

I. Il sistema AE mette a disposizione un servizio, richiamabile tramite il certificato "dispositivo", che consente di trasmettere i dati dei corrispettivi. Con la prima trasmissione lo stato del dispositivo viene aggiornato come "In servizio".

e) Gestione dei dispositivi

I. Il Gestore, autenticatosi al sito internet dell'Agenzia delle entrate, può comunicare variazioni di stato di dispositivi associati alla propria partita IVA: cessione, furto, guasto, ecc...

Le API "Rest" che descrivono le interfacce dei servizi sono riportate negli allegati seguenti:

- Allegato – Api Rest Dispositivi, per tutti i servizi che potranno essere richiamati dai dispositivi
- Allegato – Api Rest Gestionali, per tutti i servizi che potranno essere richiamati dai sistemi gestionali

3.2 FORMATO DATI

Nei documenti tecnici relativi al formato dati vengono descritte le diverse strutture dei file xml in uscita e in ingresso ai servizi che soddisfano le esigenze del sistema.

I formati XML più significativi sono:

- Richiesta certificato di un dispositivo
- Esito della richiesta certificato di un dispositivo
- Attivazione di un dispositivo
- Trasmissione dei corrispettivi.
Il contenuto informativo di tale file prevede le informazioni da riportare obbligatoriamente in quanto rilevanti ai fini fiscali per i corrispettivi giornalieri. Inoltre, sono previste le informazioni identificative della trasmissione e del dispositivo sorgente dei corrispettivi.
- Esito delle operazioni di attivazione dispositivo o di trasmissione dati dei corrispettivi
- Segnalazione da dispositivo

Il dettaglio delle strutture del singolo messaggio, che il dispositivo scambia con il sistema AE, viene rappresentato nei seguenti allegati :

- Allegato – Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali

- Allegato – Tipi Dati per i Corrispettivi

3.3 CODICI ESITO

Le principali tipologie di esiti rappresentativi di errore sono:

- errori per la richiesta di certificato dispositivo
- errori per attivazione dispositivo
- errori per trasmissione corrispettivi
- errori per segnalazione cambio di stato dispositivo

Il dettaglio della lista dei codici di errore a copertura delle diverse casistiche elencate viene rappresentato nel documento "Allegato – Code List".

API REST Dispositivi

API per l'utilizzo dei servizi di gestione e trasmissione dei Corrispettivi.

Dove è utilizzato il termine `file firmato` si fa riferimento ad un file in formato xml firmato con Xml Signature conforme ad uno specifico elemento di uno schema xml dove l'elemento `Signature` contiene la firma XML. La definizione del formato della firma XML si trova in <http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/> (<http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/>).

La firma XML è profilata per facilitare l'interoperabilità, in particolare:

- all'interno dell'elemento `Signature` non è presente l'elemento opzionale `Object`
- all'interno dell'elemento `SignedInfo` è presente un unico elemento `Reference` che identifica l'intero documento (`URI=""`)
- viene utilizzato unicamente l'algoritmo di canonicalizzazione <http://www.w3.org/TR/2001/REC-xml-c14n-20010315> come definito in <http://www.w3.org/TR/xml-c14n> (<http://www.w3.org/TR/xml-c14n>)
- viene utilizzato unicamente l'algoritmo di firma <http://www.w3.org/2001/04/xmlsig-more#rsa-sha256> come definito in <http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/> (<http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/>)
- viene utilizzato unicamente l'algoritmo di hash <http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256> come definito in <http://www.w3.org/TR/xmlenc-core/> (<http://www.w3.org/TR/xmlenc-core/>)
- la trasformazione da applicare in fase di generazione della firma è quella definita in <http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/> (<http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/>) come <http://www.w3.org/2000/09/xmlsig#envelopedsignature>
- l'elemento `KeyInfo` contiene unicamente il certificato della chiave di firma

Version 3.0

Paths

/dispositivi/

POST /dispositivi/

Summary

Richiesta generazione del certificato per il dispositivo.

Description

Richiede il certificato del dispositivo ed effettua il suo censimento, per l'invio è necessario inviare un file firmato conforme all'elemento `RichiestaCertificatoDispositivo` dello schema XSD `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd`.

Per ottenere il certificato è necessario richiamare il servizio fino alla restituzione del codice http 201 ed il certificato in formato X.509.

In caso di errore fare riferimento alla Tabella 1 dell' Allegato - Code List .

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- consumes: - application/xml
- produces: - application/xml

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
richiestaCertificatoDispositivo	body	certificato dispositivo	Yes	▼ string (binary) File xml conforme allo schema XSD dello schema XSD `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` firmato utilizzando la Signature con la CSR (Certificate Request). La CSR contiene l'identificativo dispositivo

Responses

Code	Description	Schema
201	Generazione certificato completata.	▼ string (binary) Restituisce un file xml firmato con il certificato del sistema conforme all'elemento `EsitoRichiestaCertificatoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo operazione e il certificato X.509
202	Generazione certificato in corso.	
403	Dispositivo non autorizzato alla richiesta	
406	Parametri di input non validi	▼ string (binary) Restituisce un file xml firmato con il certificato del sistema conforme all'elemento `EsitoRichiestaCertificatoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli errori riscontrati
409	Certificato già cesinto	▼ string (binary) Restituisce un file xml firmato con il certificato del sistema conforme all'elemento `EsitoRichiestaCertificatoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli errori riscontrati

415 Il valore del content-type non è quello atteso

429 Superato il numero massimo di chiamate nell'unità di tempo

default Errore non previsto

Try this operation

PUT /dispositivi/

Summary

Attivazione del dispositivo.

Description

Attiva il dispositivo associandolo al gestore, con il dettaglio del verificatore che ha effettuato l'operazione. Il file è un xml firmato col certificato del dispositivo e conforme all'elemento `AttivaDispositivo` dello schema XSD `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd`.

In caso di errore fare riferimento alla Tabella 2 dell' Allegato - Code List .

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- consumes: - application/xml
- produces: - application/xml

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
attivaDispositivo	body	dati attivazione	Yes	⇒ <code>string</code> (binary) <i>File xml firmato con il cert del dispositivo conforme all'elemento `AttivaDispositivo` dello schema XSD `CorrispettiviMessaggiType_1`</i>

Responses

Code	Description	Schema
		▼ <code>string</code> (binary)

200	Attivazione eseguita.	⇒	<i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo dell'operazione</i>
403	Dispositivo non autorizzato alla richiesta		
406	Parametri di input non validi	⇒	▼ string (binary) <i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli errori riscontrati</i>
409	Dispositivo non attivabile	⇒	▼ string (binary) <i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli errori riscontrati</i>
415	Il valore del content-type non è quello atteso		
default	Errore non previsto		

Try this operation

/dispositivi/corrispettivi/

POST /dispositivi/corrispettivi/

Summary

Invio dei corrispettivi.

Description

Trasmette un file xml firmato con il certificato di firma del dispositivo conforme all'elemento `DatiCorrispettivi` dello schema XSD `CorrispettiviType_1.0.xsd`.

In caso di errore fare riferimento alla Tabella 3 dell' Allegato - Code List .

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- consumes: - application/xml
- produces: - application/xml

Parameters

Name	Located in	Required	Schema
datiCorrispettivi	body	Yes	▼ string (binary) <i>File xml firmato con il certificato del dispositivo conforme all'elemento `DatiCorrispettivi` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo operazione</i>

Responses

Code	Description	Schema
200	Trasmissione eseguita.	▼ string (binary) <i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo dell'operazione</i>
403	Dispositivo non autorizzato alla richiesta	
406	Parametri di input non validi	▼ string (binary) <i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli errori riscontrati</i>
409	Dispositivo non valido	▼ string (binary) <i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo dell'operazione</i>
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
429	Superato il numero massimo di	

chiamate
nell'unità di
tempo

default Errore non
previsto

Try this operation

/dispositivi/evento/

PUT /dispositivi/evento/

Summary

Invio di un evento da parte del dispositivo.

Description

Invia un evento che modifica lo stato del dispositivo (i.e. guasto o disattivazione). Per i codici relativi alle tipologie di evento fare riferimento alla Tabella 6 dell' Allegato - Code List . Per specificare il dettaglio dell'evento segnalato fare riferimento alla Tabella 7 dell' Allegato - Code List .

In caso di errore fare riferimento alla Tabella 8 dell' Allegato - Code List .

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- consumes: - application/xml
- produces: - application/xml

Parameters

Name	Located in	Required	Schema
eventoDispositivo	body	Yes	⇒ <ul style="list-style-type: none">▼ string (binary) <i>File xml firmato con il certificato del dispositivo conforme all'elemento `EventoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo operazione</i>

Responses

Code	Description	Schema
200	anomalia registrata	⇒ <ul style="list-style-type: none">▼ string (binary) <i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli errori riscontrati</i>

403 Dispositivo
non
autorizzato
alla
richiesta

409 Dispositivo
non valido \Rightarrow **▼** string (binary)
*Il file xml resituito è firmato con il
certificato del sistema e conforme all'elemento
'EsitoOperazione' dello schema
'CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd' contenente
l'identificativo dell'operazione*

415 Il valore del
content-
type non è
quello
atteso

default Errore non
previsto

Try this operation

API REST Gestionali

API per l'utilizzo dei servizi di gestionali per gestori e produttori.

Version 4.0

Paths

/gestori/me/dispositivi/

GET /gestori/me/dispositivi/

Summary

Elenco dei dispositivi del gestore.

Description

Consente di avere l'elenco dei dispositivi associati al gestore con una serie di filtri.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
idDispositivo	query	Identificativo del dispositivo assegnato dal gestore o produttore	No	⇒ string
tipologia	query	Filtro per tipologia di dispositivo	No	⇒ string
stato	query	Filtro per stato del dispositivo	No	⇒ string
start	query	Scostamento dal primo elemento restituito	No	⇒ string
perPage	query	Numero di elementi per pagina (max 50)	No	⇒ string
colIdx	query	Numeri di colonna da ordinare	No	⇒ string
colsOrder	query	Tipo di ordinamento in base alle colonne specificate su colIdx	No	⇒ string

Responses

Code	Description	Schema
200	Elenco dei dispositivi associati al gestore	⇒ <pre>▼ PaginaDispositivo { dataPage: ▼ DataPage { } dispositivi: ▼ []</pre>

403 Non autorizzato

406 Parametri di input non validi

415 Il valore del content-type non è quello atteso

default Errore non previsto

}

```
▼EsitoOperazione {
  idOperazione: ▼ string *
  errori: ▼ []
}
```

Try this operation

/gestori/me/dispositivi/{uid}/

PUT /gestori/me/dispositivi/{uid}/

Summary

Cambia stato dispositivo.

Description

Consente di cambiare lo stato del dispositivo a fronte di un evento. Per i codici di dettaglio fare riferimento alla Tabella 7 all' Allegato - Code List .

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json
- consumes: - application/json

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
uid	path	Identificativo univoco del dispositivo	Yes	⇒ string

stato	body	motivo cambio stato	Yes	⇒ ▼EventoDispositivo { evento: ▼ EventiStatoDispositivo string * dataOra: ▼ string * dettaglio: ▼Dettaglio { } }
-------	------	---------------------	-----	---

Responses

Code	Description	Schema
		▼EsitoOperazione {

200	Operazione eseguita.	⇒	<pre> idOperazione: ▼ string * errori: ▼ [] } </pre>
403	Non autorizzato		
404	Dispositivo non trovato		
406	Parametri di input non validi	⇒	<pre> ▼EsitoOperazione { idOperazione: ▼ string * errori: ▼ [] } </pre>
409	Dispositivo non valido	⇒	<pre> ▼EsitoOperazione { idOperazione: ▼ string * errori: ▼ [] } </pre>
415	Il valore del content-type non è quello atteso		
default	Errore non previsto		

Try this operation

DELETE /gestori/me/dispositivi/{uid}/

Summary

Dismissione del dispositivo.

Description

Consente di dismettere il dispositivo.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
uid	path	Identificativo univoco del dispositivo	Yes	⇒ string
stato	body	cambio di stato	Yes	⇒ <pre> ▼ DismissioneDispositivo { dataOra: ▼ string * dettaglio: ▼ Dettaglio { } </pre>

}

Responses

Code	Description	Schema
200	Dismissione correttamente effettuata	<p>▼ string (binary)</p> <p><i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli errori riscontrati</i></p>
403	Non autorizzato	
404	Dispositivo non trovato	
406	Parametri di input non validi	<p>▼ string (binary)</p> <p><i>Restituisce un file xml firmato con il certificato del sistema conforme all'elemento `EsitoRichiestaCertificatoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli errori riscontrati</i></p>
409	Dispositivo non valido	<p>▼ string (binary)</p> <p><i>Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo dell'operazione</i></p>
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
default	Errore non previsto	

Try this operation

/gestori/me/dispositivi/{uid}/info/

GET /gestori/me/dispositivi/{uid}/info/

Summary

Dettaglio del dispositivo.

Description

Mostra il dettaglio delle informazioni associate al dispositivo.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
uid	path	Identificativo univoco del dispositivo	Yes	⇒ string

Responses

Code	Description	Schema
200	dettaglio dispositivo	<pre>⇒ DispositivoAssociato { uid: string * idDispositivo: string * dataAttivazione: string dataMessaInServizio: string marchio: string modello: string stato: StatoDispositivo string tipologia: TipologiaDispositivo string geolocalizzazione: GeoTag { } informazioniAddizionali: InformazioniAddizionaliDispositivo { } riferimentoApprovazione: RiferimentoApprovazione { } }</pre>
403	Non autorizzato	
404	Dispositivo non trovato	
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
default	Errore non previsto	

Try this operation

PUT /gestori/me/dispositivi/{uid}/info/

Summary

Aggiorna i dati di dettaglio del dispositivo.

Description

Consente di aggiornare le sole informazioni modificabili del dispositivo.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- consumes: - application/json

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
uid	path	Identificativo univoco del dispositivo	Yes	⇒ string
dispositivo	body	Dati da aggiornare del dispositivo	Yes	⇒ <pre>▼ DispositivoAssociato { uid: ▼ string idDispositivo: ▼ string dataAttivazione: ▼ string dataMessaInServizio: ▼ string marchio: ▼ string modello: ▼ string stato: ▼ Stato tipologia: ▼ Tipologia geolocalizzazione: ▼ GeoTag informazioniAddizionali: ▼ Informazioni { } riferimentoApprovazione: ▼ Riferimento }</pre>

Responses

Code	Description
200	Operazione eseguita.
403	Non autorizzato
404	Dispositivo non trovato
406	Parametri di input non validi
409	Dispositivo non valido
415	Il valore del content-type non è quello atteso
default	Errore non previsto

Try this operation

/gestori/me/dispositivi/{uid}/info/qrcode/

GET /gestori/me/dispositivi/{uid}/info/qrcode/

Summary

Download del qrcode.

Description

Consente di scaricare il qrcode del dispositivo in formato jpeg.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - image/jpeg

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
uid	path	Identificativo univoco del dispositivo	Yes	⇒ string

Responses

Code	Description	Schema
200	Immagine qrcode che identifica il dispositivo	▼ string (binary) ⇒ Immagine del qrcode in formato jpeg
202	Immagine qrcode non ancora disponibile	
403	Non autorizzato	
404	Dispositivo non trovato	
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
default	Errore non previsto	

Try this operation

/gestori/me/dispositivi/{uid}/manutenzioni/

GET /gestori/me/dispositivi/{uid}/manutenzioni/

Description

manutenzioni effettuate sul dispositivo

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json

Parameters

Name	Located in	Required	Schema
uid	path	Yes	⇒ string

Responses

Code	Description	Schema
200	Elenco delle manutenzioni effettuate sul dispositivo	⇒ <pre>▼ [▼ ManutenzioneDispositivo { }]</pre>
403	Non autorizzato	
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
default	Errore non previsto	

Try this operation

/gestori/me/dispositivi/censimenti/

Summary

Avvia il censimento di un elenco di dispositivi.

Description

Effettua il censimento di un elenco di dispositivi identificati da `idDispositivo` univoco assegnato dal gestore. L'operazione rilascia un `idOperazione` da utilizzare per verificare il completamento del censimento.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json
- consumes: - application/json

Parameters

Name	Located in	Required	Schema
elencoDispositivi	body	No	▼ [⇔ ▼ DispositivoDaCensire { }]

Responses

Code	Description	Schema
202	Operazione di censimento avviata	▼ string ⇔ <i>Identificativo</i> <i>operazione</i>
403	Non autorizzato alla richiesta	
406	Parametri di input non validi	
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
default	Errore non previsto	

Try this operation

GET /gestori/me/dispositivi/censimenti/

Summary

Restituisce l'elenco dei censimenti richiesti.

Description

Restituisce l'elenco dei censimenti richiesti con il dettaglio dello stato di avanzamento.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
idOperazione	query	Identificativo dell'operazione	No	⇒ string
dataDa	query	Data di inizio	No	⇒ ▼ string (date)
dataA	query	Data di fine	No	⇒ ▼ string (date)

Responses

Code	Description	Schema
200	Elenco dei censimenti richiesti secondo i parametri specificati	⇒ ▼ [▼ Censimento { }]
403	Non autorizzato	
406	Parametri non validi	
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
default	Errore non previsto	

Try this operation

/gestori/me/dispositivi/censimenti/{idOperazione}

GET /gestori/me/dispositivi/censimenti/{idOperazione}

Summary

Verifica lo stato di avanzamento di un censimento di dispositivi.

Description

Restituisce lo stato del censimento per tutti i dispositivi associati ad un censimento precedentemente richiesto. Per ogni `idDispositivo` è restituito lo stato del censimento e l'identificativo univoco assegnato dal sistema `uid`.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
idOperazione	path	Identificativo del censimento	Yes	⇒ string

Responses

Code	Description	Schema
200	Elenco dispositivi censiti	⇒ <pre>▼ StatoCensimentoMassivo { completato: boolean * dispositivi: ▼ [] errori: ▼ [] }</pre>
403	Non autorizzato	
404	Censimento non trovato	
406	Parametri di input non validi	
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
default	Errore non previsto	

Try this operation

/gestori/me/dispositivi/censimenti/{idOperazione}/qrcode/

GET

/gestori/me/dispositivi/censimenti/{idOperazione}/qrcode/

Summary

Download qrcode.

Description

Effettua il download dei soli qrcode generati relativamente all' idOperazione .

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/octet-stream

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
idOperazione	path	Identificativo del censimento	Yes	⇔ string

Responses

Code	Description	Schema
200	File zip dei qrcode generati, ogni immagine ha il nome della matricola con estensione .jpg	▼ string (binary) ⇔ <i>File zip dei qrcode generati</i>
403	non autorizzato alla richiesta	
404	Censimento non trovato	
406	Censimento non completato	
415	Il valore del content-type non è quello atteso	
default	Errore non previsto	

Try this operation

/gestori/me/corrispettivi/

GET /gestori/me/corrispettivi/

Summary

Elenco corrispettivi inviati.

Description

Restituisce un elenco filtrato dei corrispettivi inviati.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

- produces: - application/json

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
dataRilevazioneDa	query	Data di rilevazione del corrispettivo	No	⇔ ▼ string (date)
dataRilevazioneA	query	Data di rilevazione del corrispettivo	No	⇔ ▼ string (date)
idDispositivo	query	Identificativo del dispositivo assegnato dal gestore	No	⇔ string
uid	query	Identificativo del dispositivo assegnato dal sistema	No	⇔ string
statoDispositivo	query	stato del dispositivo secondo i valori espressi da StatoDispositivo	No	⇔ string
statoTrasmissione	query	stato del corrispettivo secondo i valori espressi da StatoCorrispettivo	No	⇔ string
idTrasmissione	query	Identificativo del corrispettivo assegnato dal sistema	No	⇔ string
start	query	Scostamento dal primo elemento restituito (vale zero se non specificato)	No	⇔ string
perPage	query	Numero di elementi per pagina (max 50)	No	⇔ string
colIdx	query	Numeri di colonna da ordinare (per ora non implementato)	No	⇔ ▼ [integer]
colsOrder	query	Tipo di ordinamento in base alle colonne specificate su colIdx (per ora non implementato)	No	⇔ ▼ [string]

Responses

Code	Description	Schema
		▼ PaginaCorrispettivo {

200	Elenco corrispettivi	⇔	<pre> dataPage: ▼ DataPage { } elencoCorrispettivi: ▼ [] } </pre>
403	Non autorizzato alla richiesta		
406	Parametri di input non validi		
415	Il valore del content-type non è quello atteso		
default	Errore non previsto		

Try this operation

/gestori/me/corrispettivi/{idOperazione}/

GET /gestori/me/corrispettivi/{idOperazione}/

Summary

Dettaglio corrispettivo

Description

Mostra i dettagli di un corrispettivo trasmesso.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto (produces - application/json)

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
idOperazione	path	Identificativo del corrispettivo	Yes	⇔ string

Responses

Code	Description	Schema
200	Dettaglio del corrispettivo	<pre> ↔ ▼ DettaglioCorrispettivo { idOperazione: ▼ string * stato: ▼ StatoCorrispettivo string * labelStato: ▼ string dataOraTrasmissione: ▼ string * dataRilevazione: ▼ string progressivoInvio: ▼ integer inattivita: ▼ PeriodoInattivita { } uid: ▼ string geolocalizzazione: ▼ GeoTag { } interventiTecnici: ▼ [] } </pre>

```
idDispositivo:      ▼ string
tipologiaDispositivo: ▼
                    TipologiaDispositivo
                    string *

labelTipologiaDispositivo: ▼ string
anomalia:           ▼
                    AnomaliaCorrispettivo
                    { }
}
```

403 Non autorizzato

404 Corrispettivo non trovato

415 Il valore del content-type non è quello atteso

default Errore non previsto

Try this operation

PUT /gestori/me/corrispettivi/{idOperazione}/

Summary

Segnalazione corrispettivo anomalo

Description

Consente di segnalare un corrispettivo anomalo

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto (consumes - application/json)

Parameters

Name	Located in	Description	Required	Schema
idOperazione	path	Identificativo del corrispettivo	Yes	⇒ string
motivazione	body		Yes	▼ string ⇒ <i>Motivazione della segnalazione anomala</i>

Responses

Code	Description
200	Operazione effettuata
403	Non autorizzato
404	Corrispettivo non trovato
415	Il valore del content-type non è quello atteso
default	Errore non previsto

Try this operation

Models

DispositivoDaCensire

```
▼ DispositivoDaCensire {  
  idDispositivo: ▼ string *  
  ⇒ geolocalizzazione: ▼ GeoTag { }  
  informazioniAddizionali: ▼ InformazioniAddizionaliDispositivo { }  
}
```

InformazioniAddizionaliDispositivo

```
▼ InformazioniAddizionaliDispositivo {
```



```

    protocolloComunicazione: string *
⇒   tipoDistributore:      string *
    portaComunicazione:    ▼ string *
  }

```

DispositivoCensito

```

▼DispositivoCensito {
  idDispositivo: ▼ string *
  stato:        ▼ string *
  uid:         ▼ string
⇒  dettaglio:  ▼ [
                    Eventuale elenco degli errori
                    ▼Errore { }
                ]
}

```

StatoCensimentoMassivo

```

▼StatoCensimentoMassivo {
  completato: boolean *
  dispositivi: ▼ [
                    ▼DispositivoCensito { }
                ]
⇒  errori:    ▼ [
                    ▼Errore { }
                ]
}

```

DispositivoAssociato

```

▼DispositivoAssociato {
  uid:                ▼ string *
  idDispositivo:     ▼ string *
  dataAttivazione:   ▼ string
  dataMessaInServizio: ▼ string
  marchio:          ▼ string
  modello:           ▼ string
  stato:             ▼StatoDispositivo string *
⇒  tipologia:        ▼TipologiaDispositivo string *
  geolocalizzazione: ▼GeoTag { }
  informazioniAddizionali: ▼InformazioniAddizionaliDispositivo {
                                protocolloComunicazione: string *
                                tipoDistributore:      string *
                                portaComunicazione:    ▼ string *
                            }
  riferimentoApprovazione: ▼RiferimentoApprovazione { }
}

```

```
}
```

RiferimentoApprovazione

```
▼RiferimentoApprovazione {  
  numero: ▼ string *  
  data: ▼ string *  
}
```

Censimento

```
▼Censimento {  
  idOperazione: string *  
  dataCensimento: ▼ string *  
  stato: ▼ string *  
  totali: ▼Totali { }  
}
```

Totali

```
▼Totali {  
  richiesti: ▼ number *  
  validi: ▼ number *  
  errati: ▼ number *  
}
```

DettaglioCorrispettivo

```
▼DettaglioCorrispettivo {  
  idOperazione: ▼ string *  
  stato: ▼StatoCorrispettivo string *  
  labelStato: ▼ string  
  dataOraTrasmissione: ▼ string *  
  dataRilevazione: ▼ string  
  progressivoInvio: ▼ integer  
  inattivita: ▼PeriodoInattivita { }  
  uid: ▼ string  
  geolocalizzazione: ▼GeoTag { }  
  interventiTecnici: ▼ []  
  idDispositivo: ▼ string  
  tipologiaDispositivo: ▼TipologiaDispositivo string *  
  labelTipologiaDispositivo: ▼ string  
  anomalia: ▼AnomaliaCorrispettivo { }  
}
```

AnomaliaCorrispettivo

```
▼AnomaliaCorrispettivo {  
  flag: ▼ boolean *  
}
```

```
    motivazione: ▼ string
  }
```

Corrispettivo

```
▼Corrispettivo {
  idOperazione:      ▼ string *
  stato:             ▼StatoCorrispettivo string *
  ↳
  labelStato:        ▼ string
  dataOraTrasmissione: ▼ string *
}
```

PaginaCorrispettivo

```
▼PaginaCorrispettivo {
  ↳
  dataPage:          ▼DataPage { }
  elencoCorrispettivi: ▼ []
}
```

StatoCorrispettivo

```
▼StatoCorrispettivo string *
  ↳
  Stati del corrispettivo
  ↳
  Enum:
    ↳Array[6]
```

PeriodoInattivita

```
▼PeriodoInattivita {
  ↳
  fine:      ▼ string *
  ↳
  inizio: ▼ string *
}
```

ManutenzioneDispositivo

```
▼ManutenzioneDispositivo {
  ↳
  dati della manutenzione effettuata
  codice:      string *
  ↳
  descrizione: string *
  dataOraIntervento: ▼ string *
  nota:         string *
}
```

PaginaDispositivo

```
▼PaginaDispositivo {
  dataPage: ▼DataPage { }
  ↳
  dispositivi: ▼ [
    ▼Dispositivo { }
  ]
}
```

Dispositivo

```
▼Dispositivo {
  uid: ▼ string *
  idDispositivo: ▼ string *
⇒ stato: ▼StatoDispositivo string *
  tipologia: ▼TipologiaDispositivo string *
  geolocalizzazione: ▼GeoTag { }
}
```

GeoTag

```
▼GeoTag {
⇒ lat: ▼ number *
  lon: ▼ number *
}
```

StatoDispositivo

```
▼StatoDispositivo string *
  Stati del dispositivo
  Enum:
    ▶Array[6]
⇒ 0: "CENSITO"
  1: "ATTIVATO"
  2: "IN_SERVIZIO"
  3: "FUORI_SERVIZIO"
  4: "DISATTIVATO"
  5: "DISMESSO"
```

TipologiaDispositivo

```
▼TipologiaDispositivo string *
  Tipologia del dispositivo: - DA = Distributore automatico - RT =
  Registratore Telematico - MC = Multi cassa - DM = Dispositivo Mobile -
  DA_TRANS = Sistemi Master Soluzione Transitoria
  Enum:
⇒ ▶Array[5]
  0: "DA"
  1: "RT"
  2: "MC"
  3: "DM"
  4: "DA_TRANS"
```

DismissioneDispositivo

```
▼DismissioneDispositivo {
⇒ dataOra: ▼ string *
  dettaglio: ▼Dettaglio { }
}
```

EventoDispositivo

```
▼EventoDispositivo {
  evento: ▼EventiStatoDispositivo string *
⇒ dataOra: ▼ string *
  dettaglio: ▼Dettaglio { }
}
```

EventiStatoDispositivo

```
▼EventiStatoDispositivo string *
Enum:
  ▸Array[4]
⇒ 0: "DISMISSIONE"
  1: "DISATTIVAZIONE"
  2: "ATTIVAZIONE"
  3: "FUORI_SERVIZIO"
```

Dettaglio

```
▼Dettaglio {
⇒ codice: ▼ string *
  descrizione: ▼ string
}
```

Errore

```
▼Errore {
⇒ codice: ▼ string *
  messaggio: ▼ string *
}
```

DataPage

```
▼DataPage {
⇒ dataSetSize: ▼ number *
  pageSize: ▼ number
}
```

EsitoOperazione

```
▼EsitoOperazione {
  idOperazione: ▼ string *
⇒ errori: ▼ [
  ▼Errore { }
]
}
```

Allegato Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali

L'allegato contiene il dettaglio della struttura dati, prevista nelle Api Dispositivi e Gestionali, per il sistema dei corrispettivi.

Legenda:

- **RT:** Registratore Telematico
- **DA:** Distributore Automatico
- **MC:** Multi Cassa
- **DM:** Dispositivo Mobile

Strutture dati per API Dispositivi

Lo schema XSD dei dati per le Api Dispositivi è reperibile nel sito internet dell'Agenzia delle Entrate denominato `CorrispettiviMessaggiTypes_v1.0.xsd`.

Richiesta Certificato Dispositivo



- **Csr:** CSR in formato DER o PEM della richiesta di generazione del certificato
Il cn del CSR deve contenere l'identificativo univoco del dispositivo che effettua la trasmissione dei corrispettivi. La modalità di valorizzazione del cn deve seguire le seguenti regole:

- **DM** : il cn deve contenere l'IMEI del dispositivo mobile che trasmette
- **RC adeguato** : il cn deve contenere la matricola del modulo di invio assemblato al registratore di cassa nella soluzione transitoria. La matricola di ciascun esemplare è costituita da un gruppo di undici caratteri divisi in 4 sezioni logiche:

A/N A/N A A/N A/N N N N N N N

- I primi due caratteri possono essere alfabetici o numerici ed identificano il fabbricante;
- il terzo assume valore "M" in caso di modulo d'invio.
- I successivi due alfanumerici identificano il modello.

- Gli ultimi sei caratteri sono numerici e costituiscono una numerazione progressiva con allineamento a destra e con riempimento di zeri a sinistra se il numero è costituito da un numero di cifre inferiore a sei.
- **RT** : il cn deve contenere la matricola del modulo di invio assemblato al registratore di cassa nella soluzione transitoria. La matricola di ciascun esemplare è costituita da un gruppo di undici caratteri divisi in 4 sezioni logiche:

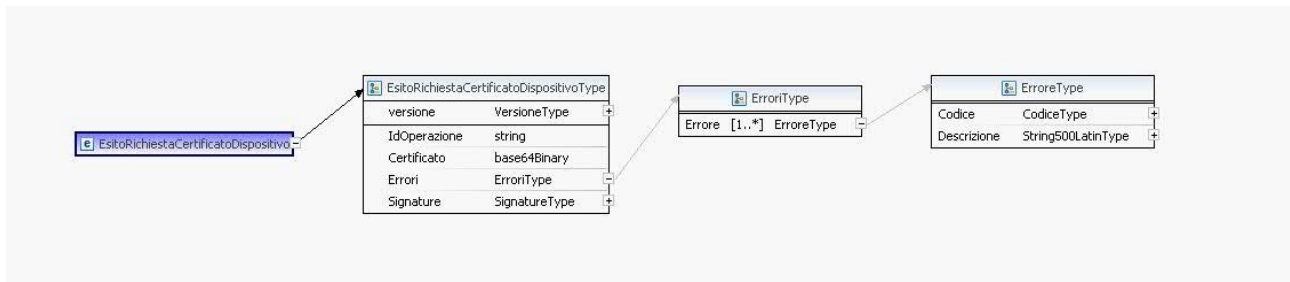
A/N A/N A A/N A/N N N N N N N

- I primi due caratteri possono essere alfabetici o numerici ed identificano il fabbricante;
- il terzo assume uno fra i seguenti valori "I" sta per *utilizzo in ambiente interno*; "E" sta per *utilizzo in ambiente esterno*; "P" sta per *registratore di tipo palmare*
- I successivi due alfanumerici identificano il modello.
- Gli ultimi sei caratteri sono numerici e costituiscono una numerazione progressiva con allineamento a destra e con riempimento di zeri a sinistra se il numero è costituito da un numero di cifre inferiore a sei.

NOTA: il DA non è stato descritto perché non interessato da questo evento

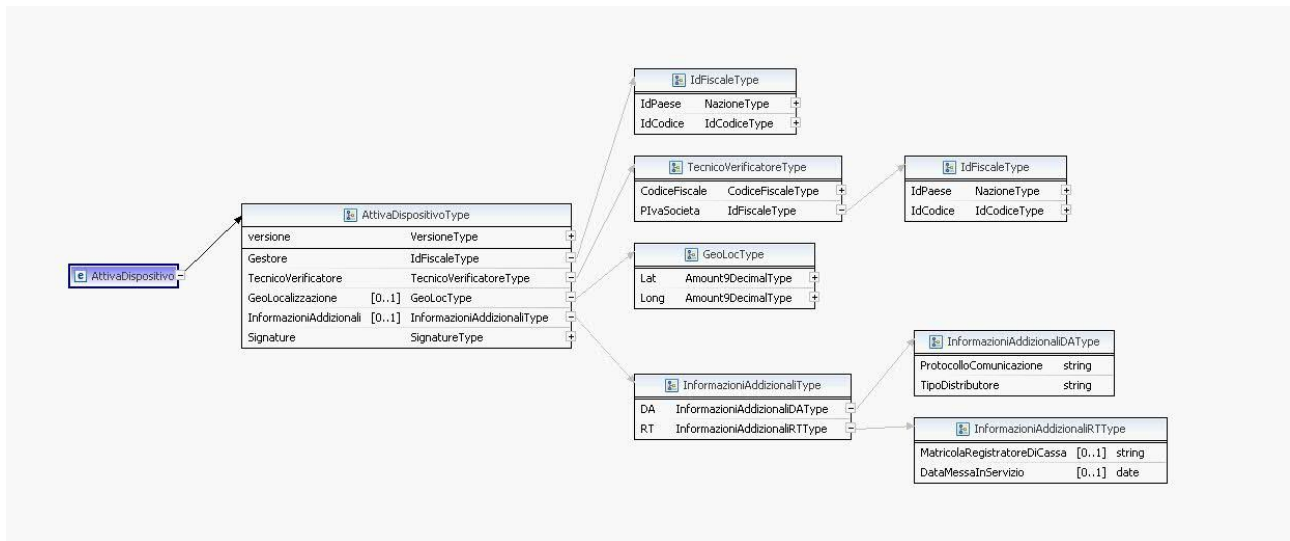
- **Dispositivo/Tipo:** Tipologia del dispositivo che richiede il certificato
- Se la tipologia dispositivo è RT, DA o MC:
 - **Dispositivo/MarchioFabbricante:** Marchio Fabbricante del dispositivo
 - **Dispositivo/Modello:** Modello del dispositivo
 - **Dispositivo/RifApprovazioneDispositivo/Numero:** Numero del provvedimento di approvazione del dispositivo
 - **Dispositivo/RifApprovazioneDispositivo/Data:** Data del provvedimento di approvazione del dispositivo

Esito Richiesta Certificato Dispositivo



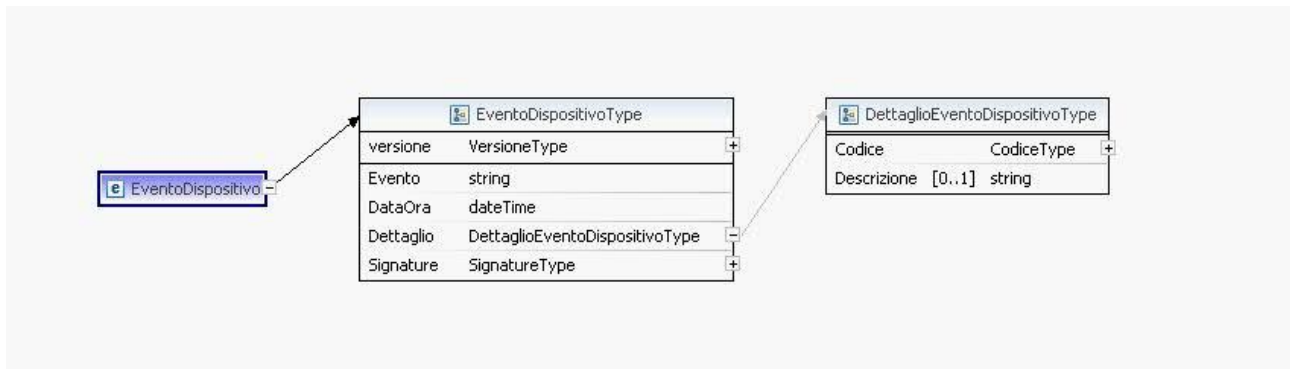
- **IdOperazione**: Identificativo dell'operazione effettuata
- Se la risposta del servizio è HTTP 201:
 - **Certificati/Certificato**: Certificato generato a fronte della CSR precedentemente inviata
- Se la risposta del servizio è HTTP 406 o 409:
 - **Errori/Errore/Codice**: Codice di errore rilevato (Tabella 1 dell'Allegato - Code List)
 - **Errori/Errore/Descrizione**: Descrizione dell'errore rilevato (Tabella 1 dell'Allegato - Code List)

Attiva Dispositivo



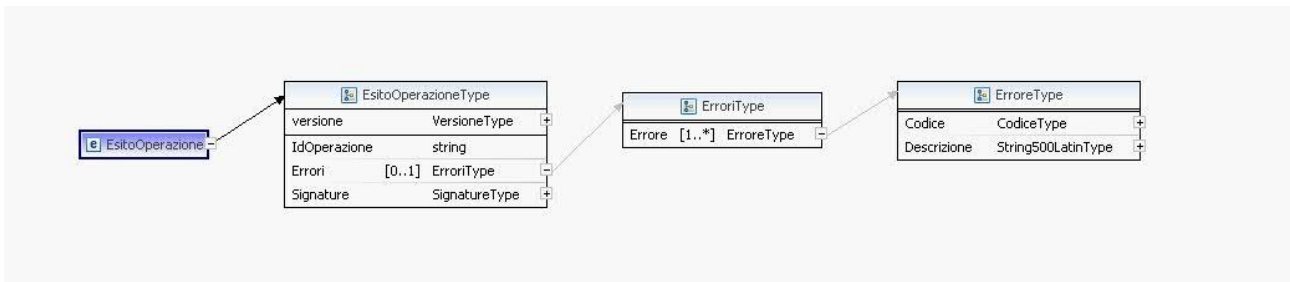
- **Gestore/IdPaese:** Identificativo paese del Gestore (e.g. Italia = IT)
- **Gestore/IdCodice:** Codice Fiscale del gestore
- **TecnicoVerificatore/CodiceFiscale:** Codice fiscale del Tecnico verificatore che effettua l'attivazione
- **TecnicoVerificatore/PivaSocieta/IdPaese:** Identificativo paese della Società / Laboratorio a cui appartiene il Tecnico verificatore
- **TecnicoVerificatore/PivaSocieta/IdCodice:** Identificativo fiscale della Società / Laboratorio a cui appartiene il Tecnico verificatore
- **GeoLocalizzazione/Lat:** Latitudine del dispositivo
- **GeoLocalizzazione/Long:** Longitudine del dispositivo
- **InformazioniAddizionali/DA/ProtocolloComunicazione:** Protocollo di comunicazione del DA per i valori ammessi fare riferimento alla Tabella 10 dell'Allegato - Code List, obbligatorio solo se la tipologia del dispositivo è DA
- **InformazioniAddizionali/DA/TipoDistributore:** Tipo di distributore del DA per i valori ammessi fare riferimento alla Tabella 11 dell'Allegato - Code List, obbligatorio solo se la tipologia del dispositivo è DA
- **InformazioniAddizionali/RT/MatricolaRegistratoreDiCassa:** Nel caso di attivazione di un modulo di invio, deve essere indicata la matricola del registratore di cassa a cui il modulo è collegato
- **InformazioniAddizionali/RT/DataMessaInServizio:** Data di messa in servizio del dispositivo, può essere nel futuro, se non specificata si considera la data di trasmissione dell'attivazione

Evento Dispositivo



- **Evento:** Evento da segnalare, per i valori ammessi fare riferimento alla Tabella 6 dell'`Allegato - Code List`
- **DataOra:** Data e ora dell'evento
- **Dettaglio/Codice:** Codice di dettaglio dell'evento, per i valori ammessi fare riferimento alla Tabella 7 dell'`Allegato - Code List`
- **Dettaglio/Descrizione:** Descrizione dell'evento

Esito Operazione



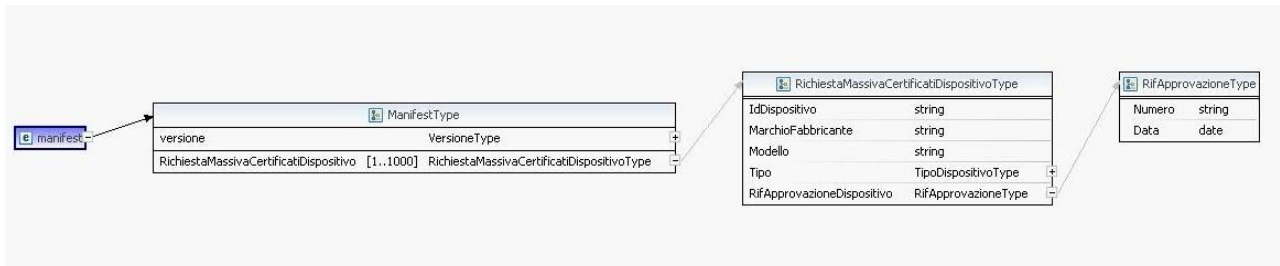
- **IdOperazione:** Identificativo dell'operazione effettuata
- Nel caso di errore:
 - **Errori/Errore/Codice:** Codice di errore rilevato
 - **Errori/Errore/Descrizione:** Descrizione dell'errore rilevato

Strutture dati per API Gestionali

Lo schema XSD dei dati per le Api Gestionali è reperibile nel sito internet dell'Agenda delle entrate con il nominativo `FabbricanteTypes_v1.0.xsd`.

RichiestaMassivaCertificatiDispositivo

Consente di richiedere in



- **IdDispositivo:** Matricola del dispositivo DA
- **Tipo:** Tipologia del dispositivo che richiede il certificato, i valori ammessi sono “DA_SM” (Sistema Master) e “DA_MF” (Modulo Fiscale)
- **MarchioFabbricante:** Marchio Fabbricante del dispositivo
- **Modello:** Modello del dispositivo
- **RifApprovazioneDispositivo/Numero:** Numero del provvedimento di approvazione del dispositivo
- **RifApprovazioneDispositivo/Data:** Data del provvedimento di approvazione del dispositivo

Allegato – Tipi Dati per i corrispettivi

Versione 4.0 – 23 Marzo 2017

XMLcor Versione 4.0 Dati dei corrispettivi ex art. 2, d.Lgs. 127/2015						
ID e Nome Tag XML		Tipo info	Descrizione funzionale	Formato e valori ammessi	Obbligatorietà e occorrenze	Dimensione e min ... max
1 <Trasmissione>			Blocco sempre obbligatorio contenente informazioni che identificano univocamente il tipo di trasmissione ed il soggetto che trasmette		<1.1>	
	1.1 <Progressivo>	xs:positiveInteger	Progressivo di trasmissione; deve essere strettamente sequenziale ed univoco per dispositivo	formato numerico	<1.1>	1 ... 15
	1.2 <Formato>	xs:string	Codice identificativo del tipo di trasmissione che si sta effettuando	valori ammessi: [COR10]	<1.1>	5
	1.3 <Dispositivo>		Elementi identificativi del dispositivo di provenienza dei dati trasmessi; viene valorizzato solo nei casi di vending machine (soluzione transitoria) o nei casi di soggetti con più punti cassa per singolo punto vendita (in quest'ultimo caso identifica la singola cassa)		<0.1>	
	1.3.1 <Tipo>	xs:string	Tipologia del dispositivo	valori ammessi: [DA]: vending machine [MC]: soggetti con più punti cassa per singolo punto vendita	<1.1>	2

	1.3.2 <IdDispositivo>	xs:normalizedString	Numero identificativo del dispositivo. Nei casi di palmare che trasmette i dati della vending machine nella soluzione transitoria, rappresenta l'ID del sistema master del distributore; nei casi di più punti cassa per punto vendita, rappresenta l'ID del singolo punto cassa.	formato alfanumerico	<1.1>	1 ... 500
	1.3.3 <GeoLocalizzazione>		Identificazione della posizione geografica del dispositivo (da valorizzare nei soli casi di vending machine, campo 1.3.1 = 'DA'		<0.1>	
	1.3.3.1 <Lat>	xs:decimal	Latitudine espressa in gradi decimali	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 12
	1.3.3.2 <Long>	xs:decimal	Longitudine espressa in gradi decimali	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 12
2 <PeriodoInattivo>			Blocco da valorizzare per comunicare un eventuale periodo con corrispettivi di importo pari a zero		<0.1>	
	2.1 <Dal>	xs:datetime	Data e ora iniziali del periodo in cui, causa interruzione dell'attività (per ferie, chiusura per eventi straordinari o per qualsiasi altro motivo), i corrispettivi sono di importo zero; se l'ora non rileva, può essere valorizzata a 00:00:00	formato ISO 8601:2004, con la precisione seguente: YYYY-MM-DDTHH:MM:SS	<1.1>	19
	2.2 <Al>	xs:datetime	Data e ora finali del periodo in cui, causa interruzione dell'attività (per ferie, chiusura per eventi straordinari o per qualsiasi altro motivo), i corrispettivi sono di importo zero; se l'ora non rileva, può essere valorizzata a 00:00:00	formato ISO 8601:2004, con la precisione seguente: YYYY-MM-DDTHH:MM:SS	<1.1>	19
3 <DataOraRilevazione>			Per RT: data e ora della chiusura giornaliera. Per VM: data e ora rilevazione dei corrispettivi presente nel Sistema master; se l'ora non presente deve coincidere con quella	formato ISO 8601:2004, con la precisione seguente: YYYY-MM-	<1.1>	19

			di rilevazione del dato dal DM	DDTHH:MM:SS		
4 <DatiRT>			Blocco obbligatorio per i dati contabili-fiscali provenienti dai registratori telematici o dai soggetti con più punti cassa per singolo punto vendita		<0.1>	
	4.1 <Riepilogo>		Blocco che si ripete per ogni aliquota IVA o natura		<1.20>	
	4.1.1 <IVA>		Blocco presente per i soggetti IVA che non optano per la "Ventilazione IVA". Elemento in alternativa con 4.1.2 <Natura> e 4.1.3 <VentilazioneIVA>		<0.1>	
	1.3.3.1 <AliquotaIVA>	xs:decimal	Aliquota (%) IVA	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 6
	1.3.3.2 <Imposta>	xs:decimal	Imposta risultante dall'applicazione dell'aliquota IVA all'imponibile	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	4.1.2 <Natura>	xs:string	Natura delle operazioni qualora non rientrino tra quelle 'imponibili'. Elemento in alternativa con 4.1.1 <IVA> e 4.1.3 <VentilazioneIVA>	valori ammessi: vedi codifiche in calce al documento	<0.1>	2 ... 3
	4.1.3 <VentilazioneIVA>	xs:string	Indica l'eventuale applicazione della ventilazione dell'IVA sui corrispettivi (ex DM 3495 del 24/02/1973). Elemento in alternativa con 4.1.2 <Natura> e 4.1.1 <IVA>	valori ammessi: [SI]	<0.1>	2
	4.1.4 <Ammontare>	xs:decimal	Questo valore rappresenta: base imponibile , per le operazioni soggette ad IVA; nel caso in cui è stata compilata la sezione 4.1.1 <IVA> importo , per le operazioni che non rientrano tra quelle 'imponibili'; nel caso in cui è stato compilato il campo 4.1.2 <Natura> totale complessivo , importo senza	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15

			distinzione di ammontare e imposta previsto dall' ex art. 2 del DM 3495 del 24/02/1973; nel caso in cui è stato compilato il campo 4.1.3 <VentilazioneIVA>.			
	4.1.5 <RifNormativo>	xs:normalizedString	Eventuale riferimento normativo (ex art. 21, comma 6, DPR 633/72)	formato alfanumerico	<0.1>	1 ... 100
	4.1.6 <TotaleAmmontareResi>	xs:decimal	Ammontare totale degli eventuali resi effettuati dall' esercente. Dato non valido per i soggetti con più punti cassa per singolo punto vendita	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<0.1>	4 ... 15
	4.1.7 <TotaleAmmontareAnnulli>	xs:decimal	Ammontare totale degli scontrini eventualmente annullati dall' esercente Dato non valido per i soggetti con più punti cassa per singolo punto vendita	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<0.1>	4 ... 15
5 <DatiDA>			Blocco obbligatorio per i dati contabili-fiscali provenienti dalle vending machine (campo 1.3.1 = DA)		<0.1>	
	5.1 <Periodo>		Blocco relativo ai valori di venduto ed incassato nel periodo di rilevazione; questo blocco dati è in alternativa al blocco dati 5.2 <Cumulato>		<0.1>	
	5.1.1 <Venduto>	xs:decimal	Valore totale dei beni venduti nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.1.2 <VendutoContante>	xs:decimal	Valore totale dei beni venduti con pagamento in contante nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.1.3 <VendutoNoContante>	xs:decimal	Valore totale dei beni venduti con pagamento NON in contante nel periodo di rilevazione Tale valore è quello riferito alla singola periferica cashless. Quindi si avrà un "totale venduto non a contante" per il cashless 1 ed un "totale venduto non a contante" per il cashless 2, ecc.	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15

5.1.4 <Incassato>	xs:decimal	Ammontare totale incassato in contante e nelle altre forme di pagamento nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
5.1.5 <IncassatoRicarica>	xs:decimal	Ammontare totale incassato per operazioni di ricarica nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
5.1.6 <IncassatoVendita>	xs:decimal	Ammontare totale incassato per operazioni di vendita nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
5.1.7 <TotaleResoTubiResto>	xs:decimal	Ammontare totale reso dai tubi di resto nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
5.1.8 <TotaleCaricatoTubiResto>	xs:decimal	Ammontare totale verso i tubi di resto nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
5.1.9 <TotaleResoManualeTubiResto>	xs:decimal	Ammontare totale reso manualmente dai tubi di resto nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
5.1.10 <TotaleCaricatoManualeTubiResto>	xs:decimal	Ammontare totale caricato manualmente nei tubi di resto nel periodo di rilevazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
5.1.11 <DataOraPrelievoPrec>	xs:datetime	Data e ora della rilevazione dei corrispettivi precedente rispetto a quella in corso	formato ISO 8601:2004, con la precisione seguente: YYYY-MM-DDTHH:MM:SS	<1.1>	19
5.1.12 <ProgressivoPrelievo>	xs:positiveInteger	Numero progressivo della rilevazione dei corrispettivi precedente rispetto a quella in corso	formato numerico	<1.1>	1 ... 15

	5.2 <Cumulato>		Blocco relativo ai valori di venduto ed incassato dal momento dell'inizializzazione; questo blocco dati è in alternativa al blocco dati 5.1 <Periodo>		<0.1>	
	5.2.1 <Venduto>	xs:decimal	Valore totale dei beni venduti dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.2.2 <VendutoContante>	xs:decimal	Valore totale dei beni venduti con pagamento in contante dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.2.3 <VendutoNoContante>	xs:decimal	Valore totale dei beni venduti con pagamento NON in contante dal momento dell'inizializzazione Tale valore è quello riferito alla singola periferica cashless. Quindi si avrà un "totale venduto non a contante" per il cashless 1 ed un "totale venduto non a contante" per il cashless 2, ecc.	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.2.4 <Incassato>	xs:decimal	Ammontare totale incassato in contante e nelle altre forme di pagamento dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.2.5 <IncassatoRicarica>	xs:decimal	Ammontare totale incassato per operazioni di ricarica dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.2.6 <IncassatoVendita>	xs:decimal	Ammontare totale incassato per operazioni di vendita dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.1.7 <TotaleResoTubiResto>	xs:decimal	Ammontare totale reso dai tubi di resto dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.1.8 <TotaleCaricatoTubiResto>	xs:decimal	Ammontare totale verso i tubi di resto dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno	<1.1>	4 ... 15

				separati dall'intero con il carattere '.' (punto)		
	5.1.9 <TotaleResoManualeTubiResto>	xs:decimal	Ammontare totale reso manualmente dai tubi di resto dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
	5.1.10 <TotaleCaricatoManualeTubiResto>	xs:decimal	Ammontare totale caricato manualmente nei tubi di resto dal momento dell'inizializzazione	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il carattere '.' (punto)	<1.1>	4 ... 15
6 <InterventoTecnico>			Blocco da valorizzare se si devono riportare informazioni relative ad intervento tecnico effettuato sul dispositivo		<0.50>	
	6.1 <CF Tecnico>	xs:string	Codice fiscale del soggetto che ha effettuato l'intervento	formato alfanumerico	<1.1>	16
	6.2 <IdIVALaboratorio>	xs:string	Numero di partita IVA del laboratorio; da inserire solo nei casi di RTE MC		<1.1>	
	6.2.1 <IdPaese>	xs:string	Codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code	[IT], [ES], [DK],[...]	<1.1>	2
	6.2.2 <IdCodice>	xs:string	Codice identificativo IVA	formato alfanumerico	<1.1>	1...28
	6.3 <DataOra>	xs:datetime	Data e ora in cui è stato effettuato l'intervento	formato ISO 8601:2004, con la precisione seguente: YYYY-MM-DDTHH:MM:SS	<1.1>	19
	6.4 <Codice>	xs:string	Codice che identifica la natura dell'intervento	valori ammessi: vedi codifiche in calce al documento	<1.1>	2
	6.5 <Note>	xs:string	Eventuale descrizione aggiuntiva sull'intervento	formato alfanumerico	<0.1>	1 ... 1000

7 <Segnalazione>			Blocco da valorizzare se si devono inviare segnalazioni di eventi eccezionali sul dispositivo		<0.50>	
7.1	<Matricola>	xs:normalizedString	Numero identificativo del dispositivo interessato dall'evento	formato alfanumerico	<1.1>	1 ... 500
7.2	<DataOra>	xs:datetime	Data e ora in cui si è verificato l'evento	formato ISO 8601:2004, con la precisione seguente: YYYY-MM-DDTHH:MM:SS	<1.1>	19
7.3	<Codice>	xs:string	Codice che identifica la tipologia di evento	valori ammessi: vedi codifiche in calce al documento	<1.1>	2
7.4	<Note>	xs:string	Eventuale descrizione aggiuntiva sull'intervento	formato alfanumerico	<0.1>	1 ... 1000

CODIFICHE

4.1.2 <Natura>

N1	escluse ex art. 15
N2	non soggette
N3	non imponibili
N4	esenti
N5	regime del margine
N6	Altro non IVA

6.4 <Codice>

01	manutenzione (ordinaria o straordinaria)
02	sostituzione del DGFE per guasto o esaurimento
03	verificazione periodica con esito positivo
04	verificazione periodica con esito negativo
05	verifica periodica con ritiro apparecchio
06	altro (in questo caso è obbligatoria una nota esplicativa dell'intervento)

7.3 <Codice>

01	Blocco Vending Machine per problemi di sicurezza nella comunicazione tra SM e MF
-----------	--

NOTE

In relazione alla sezione 5 <DatiDA>, sia per <Periodo> che per <Cumulato> i dati sono obbligatori. Nel caso in cui il dispositivo non sia in grado di fornire tali informazioni i campi dovranno essere valorizzati con lo zero.

Allegato Code List

Versione 5.0 Marzo 2017

L'allegato contiene il dettaglio della lista dei codici gestiti dal sistema dei corrispettivi.

Legenda:

- **RT:** Registratore Telematico
- **DA:** Distributore Automatico
- **MC:** Multi Cassa
- **DM:** Dispositivo Mobile

Tabella 1: Lista codici di errore per la richiesta di certificato dispositivo

Codice	Descrizione	Ambito
00000	XML non conforme al tracciato	Tutti
00001	La CSR non è in formato DER o PEM	Tutti
00002	Il formato della matricola non è corretto	Tutti
00003	La lunghezza della chiave del certificato non rispetta i requisiti minimi	Tutti
00004	Dispositivo già censito	Tutti
00005	L'elemento Dispositivo/MarchioFabbriante è obbligatorio se Dispositivo/Tipo è "RT", "DA", "MC"	RT, DA, MC
00006	L'elemento Dispositivo/Modello è obbligatorio se Dispositivo/Tipo è "RT", "DA", "MC"	RT, DA, MC
00007	L'elemento Dispositivo/RifApprovazioneDispositivo è obbligatorio se Dispositivo/Tipo è "RT", "DA", "MC"	RT, DA, MC
00008	Il valore di Dispositivo/MarchioFabbriante non è valido	RT, DA, MC
00009	Il valore di Dispositivo/Modello non è valido	RT, DA, MC
00010	Il valore di Dispositivo/RifApprovazioneDispositivo non è valido	RT, DA, MC
00011	L'elemento TecnicoVerificatore/CodiceFiscale non è valido	RT, DA, MC
00012	L'elemento TecnicoVerificatore/PIvaSocieta/IdPaese non è valido	RT, DA, MC
00013	L'elemento TecnicoVerificatore/PIvaSocieta/IdCodice non è valido	RT, DA, MC
00014	Dispositivo in stato non coerente con la richiesta	RT,MC, DM
00015	Matricola oltre i 30 caratteri, troncata	DA
99999	XML con Firma non integra	Tutti

Tabella 2: Lista codici di errore per attivazione dispositivo

Codice	Descrizione	Ambito
00000	XML non conforme al tracciato	Tutti
00100	Dispositivo non attivabile, si può attivare solo un dispositivo nuovo o "DISATTIVATO"	Tutti
00101	Gestore non censito	Tutti
00102	L'elemento GeoLocalizzazione è obbligatorio se il dispositivo è "DA"	DA
00103	NON UTILIZZATO	
00104	NON UTILIZZATO	

00105	L'elemento InformazioniAddizionali/DA/ProtocolloComunicazione è obbligatorio se il dispositivo è "DA"	DA
00106	L'elemento InformazioniAddizionali/DA/ ProtocolloComunicazione ha un valore non consentito	DA
00107	L'elemento InformazioniAddizionali/DA/TipoDistributore è obbligatorio se il dispositivo è "DA"	DA
00108	L'elemento InformazioniAddizionali/DA/TipoDistributore ha un valore non consentito	DA
00109	L'elemento InformazioniAddizionali/RT/MatricolaRegistratoreDiCassa è obbligatorio per l'attivazione di un modulo di invio	RT
00110	L'elemento InformazioniAddizionali/RT/DataMessaiInServizio non può essere nel passato	RT, MC
00111	L'elemento TecnicoVerificatore/CodiceFiscale non è valido	Tutti
00112	L'elemento TecnicoVerificatore/PIvaSocieta/IdPaese non è valido	Tutti
00113	L'elemento TecnicoVerificatore/PIvaSocieta/IdCodice non è valido	Tutti
99999	XML con Firma non integra	Tutti

Tabella 3: Lista codici di errore per trasmissione corrispettivi

Codice	Descrizione	Ambito
00000	XML non conforme al tracciato	Tutti
00200	Dispositivo non "ATTIVATO"	Tutti
00201	L'elemento Trasmissione/Dispositivo/Tipo non coerente con il certificato	DM, MC
00202	Date non coerenti sull'elemento PeriodoInattivo	Tutti
00203	Data nel futuro sull'elemento DataOraRilevazione	Tutti
00204	Data nel futuro sull'elemento InterventoTecnico/DataOra	Tutti
00205	L'elemento Trasmissione/Dispositivo/GeoLocalizzazione è obbligatorio se Trasmissione/Dispositivo/Tipo è "DA"	DM
00206	Data nel futuro sull'elemento Segnalazioni/DataOra	Tutti
00207	Incongruenza Tipo Dispositivo e Sezione Dati contabili	Tutti
00208	Dati intervento tecnico non congruenti	RT
00209	Dati segnalazioni non congruenti	Tutti
00210	Matricola del dispositivo DA non valida o non appartenete al gestore	DM
00211	Dispositivo DA indicato non "ATTIVATO"	DM
00212	L'elemento Trasmissione/Dispositivo è obbligatorio	DM, MC
99999	XML con Firma non integra	Tutti

Tabella 4: Lista codici di errore per trasmissione di dati fatture

Codice	Descrizione	Ambito
00000	XML non conforme al tracciato	Tutti
00300	Dispositivo non "ATTIVATO"	Tutti
99999	XML con Firma non integra	Tutti

Tabella 5: Lista codici di errore per trasmissione di scontrini

Codice	Descrizione	Ambito
00000	XML non conforme al tracciato	Tutti
00400	Dispositivo non "ATTIVATO"	Tutti
99999	XML con Firma non integra	Tutti

Tabella 6: Lista eventi segnalabili dal dispositivo (mediante enumeration)

ENUMERATION	Descrizione	Codice	Ambito
DISMISSIONE	Dismissione	00501	RT
FUORI_SERVIZIO	Fuori servizio	00502	Tutti

Tabella 7: Lista codici di dettaglio per gli eventi segnalati

Codice	Descrizione	Ambito
00600	Memoria esaurita	Tutti
00601	Altro (in questo caso è obbligatoria una descrizione esplicativa dell'evento)	Tutti
00602	Assistenza hot swap per dispositivi mobili	DM
00603	Cessione	Tutti
00604	Furto	Tutti
00605	Ritrovamento	Tutti
00606	Smaltimento	Tutti
00607	Malfunzionamento	Tutti
00608	Magazzino	Tutti

Tabella 8: Lista codici di errore per gli eventi segnalati

Codice	Descrizione	Ambito
00000	XML non conforme al tracciato	Tutti
00700	Dispositivo in stato non coerente per la segnalazione di un evento	Tutti
00701	Codice ed evento incoerenti	Tutti
00705	Data evento nel futuro	Tutti
00706	Descrizione obbligatoria per il codice dettaglio	Tutti
00707	Incoerenza fra codice dettaglio evento e tipologia dispositivo	Tutti
00708	Data assente o formalmente errata	Tutti
00709	Dati di dettaglio assenti o incompleti	Tutti
00710	Evento richiesto inesistente	Tutti
00711	Codice dettaglio richiesto inesistente	Tutti
00712	Evento non ammesso per un dispositivo Fuori Servizio. Il dispositivo ritornerà in servizio alla prima trasmissione	Tutti
99999	XML con Firma non integra	Tutti

Tabella 9: Lista codici di intervento effettuati del tecnico abilitato

I codici '98' e '99' non sono utilizzabili come codici da trasmettere nella sezione 'InterventoTecnico' del file xml dei corrispettivi, in quanto impliciti nelle rispettive operazioni di censimento ed attivazione. Se utilizzati, saranno ignorati.

Codice	Descrizione	Ambito
01	Manutenzione (ordinaria o straordinaria)	RT
02	Sostituzione del DGFE per guasto o esaurimento	RT
03	Verificazione periodica con esito positivo	RT
04	Verificazione periodica con esito negativo	RT
05	Verifica periodica con ritiro apparecchio	RT
06	Altro (in questo caso è obbligatoria una nota esplicativa dell'attività)	RT
98	Censimento del Dispositivo	RT
99	Attivazione del Dispositivo	RT

Tabella 10: Lista valori Protocollo di Comunicazione dei DA

Codice	Descrizione	Ambito
Mdb	Protocollo di comunicazione Mdb	DA
Executive	Protocollo di comunicazione Executive	DA
Altro	Altro protocollo di comunicazione	DA

Tabella 11: Lista valori per Tipo Distributore dei DA

Codice	Descrizione	Ambito
Food	Vendita Food	DA
NoFood	Vendita No Food	DA
FoodNoFood	Vendita Food e No Food	DA
NonDisponibile	Non Disponibile	DA

This XML file does not appear to have any style information associated with it. The document tree is shown below.

```
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#"
xmlns="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/corrispettivi/dati/v1.0"
targetNamespace="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/corrispettivi/dati/v1.0" version="1.0">
  <xs:import namespace="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#" schemaLocation="./xmldsig-core-schema.xsd"/>
  <!--
  =====
  -->
  <!-- ELEMENTO PER TRASMISSIONE DATI CORRISPETTIVI -->
  <!--
  =====
  -->
  <xs:element name="DatiCorrispettivi" type="DatiCorrispettiviType">
    <xs:annotation>
      <xs:documentation>Dati dei corrispettivi 1.0</xs:documentation>
    </xs:annotation>
  </xs:element>
  <!--
  =====
  -->
  <!-- TIPI -->
  <!--
  =====
  -->
  <xs:complexType name="DatiCorrispettiviType">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="Trasmissione" type="DatiTrasmissioneType"/>
      <xs:element name="PeriodoInattivo" type="PeriodoInattivoType" minOccurs="0"/>
      <xs:element name="DataOraRilevazione" type="xs:dateTime"/>
      <xs:choice>
        <xs:element name="DatiRT" type="ElencoCorrispettiviType"/>
        <xs:element name="DatiDA" type="DatiDistributoriAutomaticiType"/>
      </xs:choice>
      <xs:element name="InterventoTecnico" type="InterventoTecnicoType" minOccurs="0" maxOccurs="50"/>
      <xs:element name="Segnalazione" type="SegnalazioneType" minOccurs="0" maxOccurs="50"/>
      <xs:element ref="ds:Signature"/>
    </xs:sequence>
    <xs:attribute name="versione" type="FormatoTrasmissioneType" use="required"/>
    <xs:attribute name="simulazione" type="xs:string" default="true"/>
  </xs:complexType>
  <xs:complexType name="DatiTrasmissioneType">
    <xs:annotation>
      <xs:documentation>
        Blocco con informazioni su tipo di trasmissione e soggetto trasmittente
      </xs:documentation>
    </xs:annotation>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="Progressivo" type="Integer15Type"/>
      <xs:element name="Formato" type="FormatoTrasmissioneType"/>
      <xs:element name="Dispositivo" type="DispositivoType" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  <xs:complexType name="DispositivoType">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="Tipo" type="TipoDispositivoType"/>
      <xs:element name="IdDispositivo" type="IdDispositivoType"/>
      <xs:element name="GeoLocalizzazione" type="GeoLocType" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  <xs:simpleType name="TipoDispositivoType">
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:length value="2"/>
      <xs:enumeration value="DA">
        <xs:annotation>
          <xs:documentation>DA = Distributore Automatico</xs:documentation>
        </xs:annotation>
      </xs:enumeration>
      <xs:enumeration value="MC">
        <xs:annotation>
          <xs:documentation>MC = Multi cassa</xs:documentation>
        </xs:annotation>
      </xs:enumeration>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
  <xs:complexType name="GeoLocType">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="Lat" type="GeoType"/>
      <xs:element name="Long" type="GeoType"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  <xs:simpleType name="GeoType">
    <xs:restriction base="xs:decimal">
      <xs:pattern value="[\-]?[0-9]{1,3}\.[0-9]{2,9}"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
  <xs:complexType name="PeriodoInattivoType">
    <xs:annotation>
      <xs:documentation>
        Blocco con informazioni sui dati contabili e fiscali dei corrispettivi
      </xs:documentation>
    </xs:annotation>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="Dal" type="xs:dateTime"/>
      <xs:element name="Al" type="xs:dateTime"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  <xs:complexType name="ElencoCorrispettiviType">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="Riepilogo" type="DatiRegistratoriTelematiciType" maxOccurs="20"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  </xs:schema>
```

```

</xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="DatiRegistratoriTelematiciType">
  <xs:sequence>
    <xs:choice>
      <xs:element name="IVA" type="IVAType"/>
      <xs:element name="Natura" type="NaturaType"/>
      <xs:element name="VentilazioneIVA" type="VentilazioneIVAType"/>
    </xs:choice>
    <xs:element name="Ammontare" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="RifNormativo" type="String100LatinType" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="TotaleAmmontareResi" type="Amount2DecimalType" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="TotaleAmmontareAnnulli" type="Amount2DecimalType" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="IVAType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="AliquotaIVA" type="RateType"/>
    <xs:element name="Imposta" type="Amount2DecimalType"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="NaturaType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="N1">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>Escluse ex. art. 15</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
    <xs:enumeration value="N2">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>Non soggette</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
    <xs:enumeration value="N3">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>Non imponibili</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
    <xs:enumeration value="N4">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>Esenti</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
    <xs:enumeration value="N5">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>Regime del margine</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
    <xs:enumeration value="N6">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>Inversione contabile (reverse charge)</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="VentilazioneIVAType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="SI">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>Indica l'eventuale applicazione della ventilazione dell'IVA sui corrispettivi (ex DM 3495 del 24/02/1973)</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="DatiDistributoriAutomaticiType">
  <xs:choice>
    <xs:element name="Periodo" type="PeriodoType"/>
    <xs:element name="Cumulato" type="CumulatoType"/>
  </xs:choice>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="PeriodoType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Venduto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="VendutoContante" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="VendutoNoContante" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="Incassato" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="IncassatoRicarica" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="IncassatoVendita" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="TotaleResoTubiResto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="TotaleCaricatoTubiResto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="TotaleResoManualeTubiResto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="TotaleCaricatoManualeTubiResto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="DataOraPrelievoPrec" type="xs:dateTime"/>
    <xs:element name="ProgressivoPrelievo" type="ProgressivoPrelievoType"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="CumulatoType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Venduto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="VendutoContante" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="VendutoNoContante" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="Incassato" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="IncassatoRicarica" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="IncassatoVendita" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="TotaleResoTubiResto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="TotaleCaricatoTubiResto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="TotaleResoManualeTubiResto" type="Amount2DecimalType"/>
    <xs:element name="TotaleCaricatoManualeTubiResto" type="Amount2DecimalType"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

```

```

</xs:complexType>
<xs:complexType name="InterventoTecnicoType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Blocco da valorizzare se si devono riportare informazioni relative ad intervento tecnico effettuato sul dispositivo
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="CFTecnico" type="CodiceFiscaleType"/>
    <xs:element name="IdIVALaboratorio" type="IdFiscaleType"/>
    <xs:element name="DataOra" type="xs:dateTime"/>
    <xs:element name="Codice" type="xs:normalizedString"/>
    <xs:element name="Note" type="String1000LatinType" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="CodiceFiscaleType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[A-Z0-9]{11,16}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="IdFiscaleType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="IdPaese" type="NazioneType"/>
    <xs:element name="IdCodice" type="IdCodiceType"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="NazioneType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[A-Z]{2}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="IdCodiceType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="28"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="SegnalazioneType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Blocco da valorizzare in caso di segnalazioni al Sistema AE
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Matricola" type="xs:normalizedString"/>
    <xs:element name="DataOra" type="xs:dateTime"/>
    <xs:element name="Codice" type="xs:normalizedString"/>
    <xs:element name="Note" type="String1000LatinType" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="FormatoTrasmissioneType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:length value="5"/>
    <xs:enumeration value="COR10">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>
          Formato di Trasmissione Dati Corrispettivi Versione 1.0
        </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<!-- STRINGHE -->
<xs:simpleType name="String100LatinType">
  <xs:restriction base="xs:normalizedString">
    <xs:pattern value="\p{IsBasicLatin}\p{IsLatin-1Supplement}}{1,100}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="IdDispositivoType">
  <xs:restriction base="xs:normalizedString">
    <xs:maxLength value="100"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="String1000LatinType">
  <xs:restriction base="xs:normalizedString">
    <xs:pattern value="\p{IsBasicLatin}\p{IsLatin-1Supplement}}{1,1000}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<!-- NUMERI -->
<xs:simpleType name="Integer15Type">
  <xs:restriction base="xs:positiveInteger">
    <xs:minInclusive value="1"/>
    <xs:maxInclusive value="9999999999999999"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="ProgressivoPrelievoType">
  <xs:restriction base="xs:nonNegativeInteger">
    <xs:minInclusive value="0"/>
    <xs:maxInclusive value="9999999999999999"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="Amount2DecimalType">
  <xs:restriction base="xs:decimal">
    <xs:pattern value="\.[0-9]{1,11}\.[0-9]{2}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="RateType">
  <xs:restriction base="xs:decimal">
    <xs:maxInclusive value="100.00"/>
    <xs:pattern value="[0-9]{1,3}\.[0-9]{2}"/>
  </xs:restriction>

```

```
</xs:simpleType>  
</xs:schema>
```

This XML file does not appear to have any style information associated with it. The document tree is shown below.

```
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#"
xmlns="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/corrispettivi/v1.0"
targetNamespace="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/corrispettivi/v1.0" version="1.0">
<xs:import namespace="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#" schemaLocation="./xmldsig-core-schema.xsd"/>
<!--
=====
-->
<!-- ELEMENTI PER MESSAGGI DEI DISPOSITIVI -->
<!--
=====
-->
<xs:element name="RichiestaCertificatoDispositivo" type="RichiestaCertificatoDispositivoType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Elemento per la richiesta del certificato di un dispositivo
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
</xs:element>
<xs:element name="EsitoRichiestaCertificatoDispositivo" type="EsitoRichiestaCertificatoDispositivoType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Elemento di risposta relativo alla richiesta di certificato del dispositivo
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
</xs:element>
<xs:element name="AttivaDispositivo" type="AttivaDispositivoType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>Elemento per attivare un dispositivo</xs:documentation>
  </xs:annotation>
</xs:element>
<xs:element name="EventoDispositivo" type="EventoDispositivoType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>Elemento per segnalare un evento dal dispositivo</xs:documentation>
  </xs:annotation>
</xs:element>
<xs:element name="EsitoOperazione" type="EsitoOperazioneType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Elemento di esito per l'attivazione di un dispositivo, la trasmissione dei corrispettivi o la segnalazione di un evento
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
</xs:element>
<!--
=====
-->
<!-- TIPI -->
<!--
=====
-->
<xs:complexType name="RichiestaCertificatoDispositivoType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Csr" type="xs:base64Binary"/>
    <xs:element name="Dispositivo" type="CensimentoDispositivoType"/>
    <xs:element name="TecnicoVerificatore" type="TecnicoVerificatoreType"/>
    <xs:element ref="ds:Signature"/>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="versione" type="VersioneType" use="required" fixed="1.0"/>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="EsitoRichiestaCertificatoDispositivoType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="IdOperazione" type="xs:string"/>
    <xs:choice>
      <xs:element name="Certificato" type="xs:base64Binary"/>
      <xs:element name="Errori" type="ErroriType"/>
    </xs:choice>
    <xs:element ref="ds:Signature"/>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="versione" type="VersioneType" use="required" fixed="1.0"/>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="AttivaDispositivoType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Gestore" type="IdFiscaleType"/>
    <xs:element name="TecnicoVerificatore" type="TecnicoVerificatoreType"/>
    <xs:element name="GeoLocalizzazione" type="GeoLocType" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="InformazioniAddizionali" type="InformazioniAddizionaliType" minOccurs="0"/>
    <xs:element ref="ds:Signature"/>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="versione" type="VersioneType" use="required" fixed="1.0"/>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="EsitoOperazioneType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="IdOperazione" type="xs:string"/>
    <xs:element name="Errori" type="ErroriType" minOccurs="0"/>
    <xs:element ref="ds:Signature"/>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="versione" type="VersioneType" use="required" fixed="1.0"/>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="EventoDispositivoType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Evento" type="xs:string"/>
    <xs:element name="DataOra" type="xs:dateTime"/>
    <xs:element name="Dettaglio" type="DettaglioEventoDispositivoType"/>
    <xs:element ref="ds:Signature"/>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="versione" type="VersioneType" use="required" fixed="1.0"/>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="DettaglioEventoDispositivoType">
  <xs:sequence>
```

```

    <xs:element name="Codice" type="CodiceType"/>
    <xs:element name="Descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="CensimentoDispositivoType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Tipo" type="TipoDispositivoType"/>
    <xs:element name="MarchioFabbicante" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="Modello" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="RifApprovazioneDispositivo" type="RifApprovazioneType" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="RifApprovazioneType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>Blocco da valorizzare se il tipo dispositivo è RT</xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Numero" type="xs:string"/>
    <xs:element name="Data" type="xs:date"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="IdFiscaleType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="IdPaese" type="NazioneType"/>
    <xs:element name="IdCodice" type="IdCodiceType"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="NazioneType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[A-Z]{2}" />
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="IdCodiceType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="28"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="CodiceFiscaleType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[A-Z0-9]{11,16}" />
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="ErroriType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Errore" type="ErroreType" maxOccurs="unbounded"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="ErroreType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Codice" type="CodiceType"/>
    <xs:element name="Descrizione" type="String500LatinType"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="TipoDispositivoType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:length value="2"/>
    <xs:enumeration value="RT">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>RT = Registratore Telematico</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
    <xs:enumeration value="DA">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>DA = Distributore Automatico</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
    <xs:enumeration value="MC">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>MC = Multi Cassa</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
    <xs:enumeration value="DM">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>DM = Dispositivo Mobile</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:enumeration>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="GeoLocType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="Lat" type="Amount9DecimalType"/>
    <xs:element name="Long" type="Amount9DecimalType"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="CodiceType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="5"/>
    <xs:maxLength value="5"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="TecnicoVerificatoreType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="CodiceFiscale" type="CodiceFiscaleType"/>
    <xs:element name="PIvaSocieta" type="IdFiscaleType"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="InformazioniAddizionaliType">
  <xs:sequence>
    <xs:choice>
      <xs:element name="DA" type="InformazioniAddizionaliDAType"/>
    </xs:choice>
  </xs:sequence>

```

```
    <xs:element name="RT" type="InformazioniAddizionaliRTType"/>
  </xs:choice>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="InformazioniAddizionaliDAType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="ProtocolloComunicazione" type="xs:string"/>
    <xs:element name="TipoDistributore" type="xs:string"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="InformazioniAddizionaliRTType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="MatricolaRegistratoreDiCassa" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="DataMessaInServizio" type="xs:date" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="String100LatinType">
  <xs:restriction base="xs:normalizedString">
    <xs:pattern value="[\p{IsBasicLatin}\p{IsLatin-1Supplement}]{1,100}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="String500LatinType">
  <xs:restriction base="xs:normalizedString">
    <xs:pattern value="[\p{IsBasicLatin}\p{IsLatin-1Supplement}]{1,500}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="Amount2DecimalType">
  <xs:restriction base="xs:decimal">
    <xs:pattern value="[\-]?[0-9]{1,11}\.[0-9]{2}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="Amount9DecimalType">
  <xs:restriction base="xs:decimal">
    <xs:pattern value="[0-9]{1,2}\.[0-9]{2,9}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="VersioneType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:maxLength value="5"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:schema>
```


This XML file does not appear to have any style information associated with it. The document tree is shown below.

```
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
xmlns="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/corrispettivi/v1.0"
targetNamespace="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/corrispettivi/v1.0"
version="1.0">
  <!--
  =====
  -->
  <!-- ELEMENTI
  <!--
  =====
  -->
  <xs:element name="manifest" type="ManifestType">
    <xs:annotation>
      <xs:documentation>
        Elemento per la richiesta massiva di certificato dispositivo
      </xs:documentation>
    </xs:annotation>
  </xs:element>
  <!--
  =====
  -->
  <!-- TIPI
  <!--
  =====
  -->
  <xs:complexType name="ManifestType">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="RichiestaMassivaCertificatiDispositivo"
        type="RichiestaMassivaCertificatiDispositivoType" minOccurs="1" maxOccurs="1000"/>
    </xs:sequence>
    <xs:attribute name="versione" type="VersioneType" use="required" fixed="1.0"/>
  </xs:complexType>
  <xs:complexType name="RichiestaMassivaCertificatiDispositivoType">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="IdDispositivo" type="xs:string"/>
      <xs:element name="MarchioFabbricante" type="xs:string"/>
      <xs:element name="Modello" type="xs:string"/>
      <xs:element name="Tipo" type="TipoDispositivoType"/>
      <xs:element name="RifApprovazioneDispositivo" type="RifApprovazioneType" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  <xs:simpleType name="TipoDispositivoType">
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:minLength value="2"/>
      <xs:maxLength value="5"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
  <xs:complexType name="RifApprovazioneType">
    <xs:annotation>
      <xs:documentation>Blocco da valorizzare se il tipo dispositivo è RT</xs:documentation>
    </xs:annotation>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="Numero" type="xs:string"/>
      <xs:element name="Data" type="xs:date"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  <xs:simpleType name="VersioneType">
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:maxLength value="5"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:schema>
```

```
#####
#
#      API DISPOSITIVI
#
#####
swagger: '2.0'
info:
  title: API REST Dispositivi
  description: |
    API per l'utilizzo dei servizi di gestione e trasmissione dei Corrispettivi.

    Dove è utilizzato il termine `file firmato` si fa riferimento ad un file in formato xml
    firmato con Xml Signature conforme ad uno specifico elemento di uno schema xml dove l'elemento
    `Signature` contiene la firma XML.
    La definizione del formato della firma XML si trova in http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/.

    La firma XML è profilata per facilitare l'interoperabilità, in particolare:
    - all'interno dell'elemento `Signature` non è presente l'elemento opzionale `Object`
    - all'interno dell'elemento `SignedInfo` è presente un unico elemento `Reference` che
    identifica l'intero documento (URI="")
    - viene utilizzato unicamente l'algoritmo di canonicalizzazione
    `http://www.w3.org/TR/2001/REC-xml-c14n-20010315` come definito in http://www.w3.org/TR/xml-c14n
    - viene utilizzato unicamente l'algoritmo di firma `http://www.w3.org/2001/04/xmlsig-
    more#rsa-sha256` come definito in http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/
    - viene utilizzato unicamente l'algoritmo di hash `http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256`
    come definito in http://www.w3.org/TR/xmlenc-core/
    - la trasformazione da applicare in fase di generazione della firma è quella definita in
    http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/ come `http://www.w3.org/2000/09/xmlsig#envelopedsignature`
    - l'elemento `KeyInfo` contiene unicamente il certificato della chiave di firma
  version: "3.0"
# the domain of the service
host: api.corrispettivi.agenziaentrate.gov.it
# array of all schemes that your API supports
schemes:
  - https
# will be prefixed to all paths
basePath: /v1

paths:
#####
#
#      DISPOSITIVI
#
#####
  /dispositivi/:
    post:
      summary: Richiesta generazione del certificato per il dispositivo.
      description: |
        Richiede il certificato del dispositivo ed effettua il suo censimento, per l'invio è
        necessario inviare un file firmato conforme all'elemento `RichiestaCertificatoDispositivo` dello
        schema XSD `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd`.

        Per ottenere il certificato è necessario richiamare il servizio fino alla restituzione del
        codice http 201 ed il certificato in formato X.509.

        In caso di errore fare riferimento alla Tabella 1 dell'`Allegato - Code List`.

        Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
        * consumes: - application/xml
        * produces: - application/xml

      consumes:
        - application/xml
      produces:
        - application/xml
      parameters:
#
  - $ref: "#/parameters/IdentificativoProduttore"
  - in: body
    name: richiestaCertificatoDispositivo
```

```

required: true
description: certificato dispositivo
schema:
  type: string
  format: binary
  description: |
    File xml conforme all'elemento `RichiestaCertificatoDispositivo` dello schema XSD
`CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` firmato utilizzando la XML Signature con il certificato di
firma del produttore e contenente la CSR (Certificate Signing Request). La CSR dovrà avere nel CN
l'identificativo univoco del dispositivo
responses:
  201:
    description: |
      Generazione certificato completata.
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        Restituisce un file xml firmato con il certificato del sistema conforme all'elemento
`EsitoRichiestaCertificatoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
l'identificativo operazione e il certificato X.509
  202:
    description: |
      Generazione certificato in corso.
  403:
    description: Dispositivo non autorizzato alla richiesta
default:
  description: Errore non previsto
  406:
    description: Parametri di input non validi
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        Restituisce un file xml firmato con il certificato del sistema conforme all'elemento
`EsitoRichiestaCertificatoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
il dettaglio degli errori riscontrati
  409:
    description: Certificato già cesinto
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        Restituisce un file xml firmato con il certificato del sistema conforme all'elemento
`EsitoRichiestaCertificatoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
il dettaglio degli errori riscontrati
  415:
    description: Il valore del content-type non è quello atteso
  429:
    description: Superato il numero massimo di chiamate nell'unità di tempo

put:
  summary: Attivazione del dispositivo.
  description: |
    Attiva il dispositivo associandolo al gestore, con il dettaglio del verificatore che ha
effettuato l'operazione.
    Il file è un xml firmato col certificato del dispositivo e conforme all'elemento
`AttivaDispositivo` dello schema XSD `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd`.

    In caso di errore fare riferimento alla Tabella 2 dell'`Allegato - Code List`.

    Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
    * consumes: - application/xml
    * produces: - application/xml

consumes:
  - application/xml
produces:
  - application/xml

```

```

parameters:
#   - $ref: "#/parameters/IdentificativoDisp"
    - name: attivaDispositivo
      in: body
      description: dati attivazione
      required: true
      schema:
        type: string
        format: binary
        description: |
          File xml firmato con il certificato del dispositivo conforme all'elemento
          `AttivaDispositivo` dello schema XSD `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd`
responses:
  200:
    description: |
      Attivazione eseguita.
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
        all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
        l'identificativo dell'operazione
  403:
    description: Dispositivo non autorizzato alla richiesta
  default:
    description: Errore non previsto
  406:
    description: Parametri di input non validi
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
        all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il
        dettaglio degli errori riscontrati
  409:
    description: Dispositivo non attivabile
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
        all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il
        dettaglio degli errori riscontrati
  415:
    description: Il valore del content-type non è quello atteso

/dispositivi/corrispettivi/:
  post:
    summary: Invio dei corrispettivi.
    description: |
      Trasmette un file xml firmato con il certificato di firma del dispositivo conforme
      all'elemento `DatiCorrispettivi` dello schema XSD `CorrispettiviType_1.0.xsd`.

    In caso di errore fare riferimento alla Tabella 3 dell'`Allegato - Code List`.

    Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
    * consumes: - application/xml
    * produces: - application/xml

consumes:
- application/xml
produces:
- application/xml
parameters:
#   - $ref: "#/parameters/IdentificativoDisp"
    - name: datiCorrispettivi
      in: body

```

```

    required: true
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        File xml firmato con il certificato del dispositivo conforme all'elemento
        `DatiCorrispettivi` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo
        operazione
    responses:
      200:
        description: |
          Trasmissione eseguita.
        schema:
          type: string
          format: binary
          description: |
            Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
            all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
            l'identificativo dell'operazione
      403:
        description: Dispositivo non autorizzato alla richiesta
      406:
        description: Parametri di input non validi
        schema:
          type: string
          format: binary
          description: |
            Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
            all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il
            dettaglio degli errori riscontrati
      409:
        description: Dispositivo non valido
        schema:
          type: string
          format: binary
          description: |
            Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
            all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
            l'identificativo dell'operazione
      415:
        description: Il valore del content-type non è quello atteso
      429:
        description: Superato il numero massimo di chiamate nell'unità di tempo
    default:
      description: Errore non previsto

# /dispositivi/datifatture/:
#   post:
#     summary: Invio i dati delle fatture.
#     description: |
#       Trasmette un file xml firmato con il certificato di firma del dispositivo conforme
#       all'elemento `DatiFattura` dello schema XSD `DatiFattura_v1.0.xsd`.
#
#       In caso di errore fare riferimento alla Tabella 1 dell'`Allegato - Code List`.
#
#       Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
#       * consumes: - application/xml
#       * produces: - application/xml
#
#     consumes:
#       - application/xml
#     produces:
#       - application/xml
#     parameters:
##    - $ref: "#/parameters/IdentificativoDisp"
#     - name: datiFatture
#       in: body
#       required: true
#     schema:

```

```

#         type: string
#         format: binary
#         description: |
#             File xml firmato con il certificato del dispositivo conforme all'elemento
`EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo
operazione
#     responses:
#         200:
#             description: |
#                 Trasmissione eseguita.
#             schema:
#                 type: string
#                 format: binary
#                 description: |
#                     Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
l'identificativo dell'operazione
#         403:
#             description: Dispositivo non autorizzato alla richiesta
#         406:
#             description: Parametri di input non validi
#             schema:
#                 type: string
#                 format: binary
#                 description: |
#                     Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il
dettaglio degli errori riscontrati
#         409:
#             description: Dispositivo non valido
#             schema:
#                 type: string
#                 format: binary
#                 description: |
#                     Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
l'identificativo dell'operazione
#         415:
#             description: Il valore del content-type non è quello atteso
#         429:
#             description: Superato il numero massimo di chiamate nell'unità di tempo
#         default:
#             description: Errore non previsto
#
# /dispositivi/scontrini/:
#     post:
#         summary: Invio gli scontrini parlanti.
#         description: |
#             Trasmette un file xml firmato con il certificato di firma del dispositivo conforme
all'elemento `Scontrino` dello schema XSD `ScontriniType_v1.0.xsd`.
#
#             In caso di errore fare riferimento alla Tabella 5 dell'`Allegato - Code List`.
#
#             Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
#             * consumes: - application/xml
#             * produces: - application/xml
#
#         produces:
#             - application/xml
#         consumes:
#             - application/xml
#         parameters:
#             - $ref: "#/parameters/IdentificativoDisp"
#             - name: datiFatture
#               in: body
#               required: true
#             schema:
#                 type: string

```

```

#         format: binary
#         description: |
#             File xml firmato con il certificato del dispositivo conforme all'elemento
`Scontrino` dello schema `ScontriniType_v1.0.xsd` contenente l'identificativo operazione
#     responses:
#         200:
#             description: |
#                 Trasmissione eseguita.
#             schema:
#                 type: string
#                 format: binary
#                 description: |
#                     Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
l'identificativo dell'operazione
#         403:
#             description: Dispositivo non autorizzato alla richiesta
#         406:
#             description: Parametri di input non validi
#             schema:
#                 type: string
#                 format: binary
#                 description: |
#                     Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il
dettaglio degli errori riscontrati
#         409:
#             description: Dispositivo non valido
#             schema:
#                 type: string
#                 format: binary
#                 description: |
#                     Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
l'identificativo dell'operazione
#         415:
#             description: Il valore del content-type non è quello atteso
#         429:
#             description: Superato il numero massimo di chiamate nell'unità di tempo
#         default:
#             description: Errore non previsto

/dispositivi/evento/:
  put:
    summary: Invio di un evento da parte del dispositivo.
    description: |
      Invia un evento che modifica lo stato del dispositivo (i.e. guasto o disattivazione).
      Per i codici relativi alle tipologie di evento fare riferimento alla Tabella 6
dell'`Allegato - Code List`.
      Per specificare il dettaglio dell'evento segnalato fare riferimento alla Tabella 7
dell'`Allegato - Code List`.

      In caso di errore fare riferimento alla Tabella 8 dell'`Allegato - Code List`.

      Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
      * consumes: - application/xml
      * produces: - application/xml

    consumes:
      - application/xml
    produces:
      - application/xml
    parameters:
#     - $ref: "#/parameters/IdentificativoDisp"
      - name: eventoDispositivo
        in: body
        required: true
        schema:
          type: string

```

```
format: binary
description: |
  File xml firmato con il certificato del dispositivo conforme all'elemento
  `EventoDispositivo` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo
  operazione
responses:
  200:
    description: anomalia registrata
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
        all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il
        dettaglio degli errori riscontrati
  403:
    description: Dispositivo non autorizzato alla richiesta
    default:
      description: Errore non previsto
  409:
    description: Dispositivo non valido
    schema:
      type: string
      format: binary
      description: |
        Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e conforme
        all'elemento `EsitoOperazione` dello schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente
        l'identificativo dell'operazione
  415:
    description: Il valore del content-type non è quello atteso
```



```

# this is an example of the Uber API
# as a demonstration of an API spec in YAML
swagger: '2.0'
info:
  title: API REST Gestionali
  description: |
    API per l'utilizzo dei servizi di gestionali per gestori e produttori.
  version: '4.0'
host: api.ivaservizi.agenziaentrate.gov.it
# array of all schemes that your API supports
schemes:
  - https
# will be prefixed to all paths
basePath: /v1
paths:
#####
#
#
#
#####
#####
# SERVIZI PORTALE
#####
  '/gestori/me/dispositivi/':
    get:
      summary: Elenco dei dispositivi del gestore.
      description: |
        Consente di avere l'elenco dei dispositivi associati al gestore con una serie di filtri.

        Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
        * produces: - application/json

      produces:
        - application/json
      parameters:
        - $ref: '#/parameters/IdDispositivoParam'
        - name: tipologia
          in: query
          type: string
          description: Filtro per tipologia di dispositivo
        - name: stato
          in: query
          type: string
          description: Filtro per stato del dispositivo
        - name: start
          in: query
          type: string
          description: Scostamento dal primo elemento restituito
        - name: perPage
          in: query
          type: string
          description: Numero di elementi per pagina (max 50)
        - name: colsIdx
          in: query
          type: string
          description: Numeri di colonna da ordinare
        - name: colsOrder
          in: query
          type: string
          description: Tipo di ordinamento in base alle colonne specificate su colsIdx
      responses:
        '200':
          description: Elenco dei dispositivi associati al gestore
          schema:
            $ref: '#/definitions/PaginaDispositivo'
        '403':
          description: Non autorizzato
        '406':
          description: Parametri di input non validi

```

```

    schema:
      $ref: '#/definitions/EsitoOperazione'
  '415':
    description: Il valore del content-type non è quello atteso
  default:
    description: Errore non previsto
'/gestori/me/dispositivi/{uid}/':
  put:
    summary: Cambia stato dispositivo.
    description: |
      Consente di cambiare lo stato del dispositivo a fronte di un evento.
      Per i codici di dettaglio fare riferimento alla Tabella 7 all'`Allegato - Code List`.

    Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
    * produces: - application/json
    * consumes: - application/json

  produces:
    - application/json
  consumes:
    - application/json
  parameters:
    - name: uid
      description: Identificativo univoco del dispositivo
      in: path
      type: string
      required: true
    - name: stato
      in: body
      required: true
      description: motivo cambio stato
      schema:
        $ref: '#/definitions/EventoDispositivo'
  responses:
    '200':
      description: Operazione eseguita.
      schema:
        $ref: '#/definitions/EsitoOperazione'
    '403':
      description: Non autorizzato
    '404':
      description: Dispositivo non trovato
    '406':
      description: Parametri di input non validi
      schema:
        $ref: '#/definitions/EsitoOperazione'
    '409':
      description: Dispositivo non valido
      schema:
        $ref: '#/definitions/EsitoOperazione'
    '415':
      description: Il valore del content-type non è quello atteso
  default:
    description: Errore non previsto

delete:
  summary: Dismissione del dispositivo.
  description: |
    Consente di dismettere il dispositivo.

    Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
    * produces: - application/json

  produces:
    - application/json
  consumes:
    - application/json
  parameters:
    - name: uid

```

```

description: Identificativo univoco del dispositivo
in: path
type: string
required: true
- name: stato
in: body
required: true
description: cambio di stato
schema:
  $ref: '#/definitions/DismissioneDispositivo'
responses:
  '200':
description: Dismissione correttamente effettuata
schema:
  type: string
  format: binary
  description: >
    Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e
    conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema
    `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio degli
    errori riscontrati
  '403':
description: Non autorizzato
  '404':
description: Dispositivo non trovato
  '406':
description: Parametri di input non validi
schema:
  type: string
  format: binary
  description: >
    Restituisce un file xml firmato con il certificato del sistema
    conforme all'elemento `EsitoRichiestaCertificatoDispositivo` dello
    schema `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente il dettaglio
    degli errori riscontrati
  '409':
description: Dispositivo non valido
schema:
  type: string
  format: binary
  description: >
    Il file xml resituito è firmato con il certificato del sistema e
    conforme all'elemento `EsitoOperazione` dello schema
    `CorrispettiviMessaggiType_1.0.xsd` contenente l'identificativo
    dell'operazione
  '415':
description: Il valore del content-type non è quello atteso
default:
  description: Errore non previsto
'/gestori/me/dispositivi/{uid}/info/':
get:
summary: Dettaglio del dispositivo.
description: |
  Mostra il dettaglio delle informazioni associate al dispositivo.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
* produces: - application/json

produces:
- application/json
parameters:
- name: uid
description: Identificativo univoco del dispositivo
in: path
type: string
required: true
responses:
  '200':
description: dettaglio dispositivo

```

```

    schema:
      $ref: '#/definitions/DispositivoAssociato'
  '403':
    description: Non autorizzato
  '404':
    description: Dispositivo non trovato
  '415':
    description: Il valore del content-type non è quello atteso
  default:
    description: Errore non previsto
put:
  summary: Aggiorna i dati di dettaglio del dispositivo.
  description: |
    Consente di aggiornare le sole informazioni modificabili del dispositivo.

  Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
  * consumes: - application/json

consumes:
  - application/json
parameters:
  - name: uid
    description: Identificativo univoco del dispositivo
    in: path
    type: string
    required: true
  - name: dispositivo
    in: body
    required: true
    description: Dati da aggiornare del dispositivo
    schema:
      $ref: '#/definitions/DispositivoAssociato'
responses:
  '200':
    description: Operazione eseguita.
  '403':
    description: Non autorizzato
  '404':
    description: Dispositivo non trovato
  '406':
    description: Parametri di input non validi
  '409':
    description: Dispositivo non valido
  '415':
    description: Il valore del content-type non è quello atteso
  default:
    description: Errore non previsto
'/gestori/me/dispositivi/{uid}/info/qrcode/':
  get:
    summary: Download del qrcode.
    description: |
      Consente di scaricare il qrcode del dispositivo in formato jpeg.

    Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
    * produces: - image/jpeg

produces:
  - image/jpeg
parameters:
  - name: uid
    description: Identificativo univoco del dispositivo
    in: path
    type: string
    required: true
responses:
  '200':
    description: Immagine qrcode che identifica il dispositivo
    schema:
      type: string

```

```
    format: binary
    description: Immagine del qrcode in formato jpeg
'202':
  description: Immagine qrcode non ancora disponibile
'403':
  description: Non autorizzato
'404':
  description: Dispositivo non trovato
'415':
  description: Il valore del content-type non è quello atteso
default:
  description: Errore non previsto
'/gestori/me/dispositivi/{uid}/manutenzioni/':
get:
  description: |
    manutenzioni effettuate sul dispositivo

    Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
    * produces: - application/json
```

```
produces:
- application/json
```

```
parameters:
- name: uid
  in: path
  required: true
  type: string
```

```
responses:
'200':
  description: Elenco delle manutenzioni effettuate sul dispositivo
  schema:
    type: array
    items:
      $ref: '#/definitions/ManutenzioneDispositivo'
'403':
  description: Non autorizzato
'415':
  description: Il valore del content-type non è quello atteso
default:
  description: Errore non previsto
```

```
#####
# CENSIMENTO DISPOSITIVI: DA TRANSITORIO
#####
/gestori/me/dispositivi/censimenti/:
```

```
post:
  summary: Avvia il censimento di un elenco di dispositivi.
  description: |
    Effettua il censimento di un elenco di dispositivi identificati da `idDispositivo` univoco
    assegnato dal gestore. L'operazione rilascia un `idOperazione` da utilizzare per verificare il
    completamento del censimento.
```

```
    Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
    * produces: - application/json
    * consumes: - application/json
```

```
produces:
- application/json
```

```
consumes:
- application/json
```

```
parameters:
- name: elencoDispositivi
  in: body
  schema:
    type: array
    items:
      $ref: '#/definitions/DispositivoDaCensire'
```

```
responses:
'202':
  description: Operazione di censimento avviata
```

```
    schema:
      type: string
      description: Identificativo operazione
  '403':
    description: Non autorizzato alla richiesta
  '406':
    description: Parametri di input non validi
  '415':
    description: Il valore del content-type non è quello atteso
  default:
    description: Errore non previsto
```

get:

summary: Restituisce l'elenco dei censimenti richiesti.

description: |

Restituisce l'elenco dei censimenti richiesti con il dettaglio dello stato di avanzamento.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

* produces: - application/json

produces:

- application/json

parameters:

- \$ref: '#/parameters/IdOperazioneParam'

- name: dataDa

type: string

format: date

in: query

description: Data di inizio

- name: dataA

type: string

format: date

in: query

description: Data di fine

responses:

'200':

description: Elenco dei censimenti richiesti secondo i parametri specificati

schema:

type: array

items:

\$ref: '#/definitions/Censimento'

'403':

description: Non autorizzato

'406':

description: Parametri non validi

'415':

description: Il valore del content-type non è quello atteso

default:

description: Errore non previsto

'/gestori/me/dispositivi/censimenti/{idOperazione}':

get:

summary: Verifica lo stato di avanzamento di un censimento di dispositivi.

description: |

Restituisce lo stato del censimento per tutti i dispositivi associati ad un censimento precedentemente richiesto. Per ogni `idDispositivo` è restituito lo stato del censimento e l'identificativo univoco assegnato dal sistema `uid`.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:

* produces: - application/json

produces:

- application/json

parameters:

- name: idOperazione

description: Identificativo del censimento

in: path

type: string

required: true

responses:

'200':

```
description: Elenco dispositivi censiti
schema:
  $ref: '#/definitions/StatoCensimentoMassivo'
'403':
  description: Non autorizzato
'404':
  description: Censimento non trovato
'406':
  description: Parametri di input non validi
'415':
  description: Il valore del content-type non è quello atteso
default:
  description: Errore non previsto
'/gestori/me/dispositivi/censimenti/{idOperazione}/qrcode/':
get:
  summary: Download qrcode.
  description: |
    Effettua il download dei soli qrcode generati relativamente all`idOperazione`.

  Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
  * produces: - application/octet-stream
```

```
produces:
- application/octet-stream
parameters:
- name: idOperazione
  description: Identificativo del censimento
  in: path
  type: string
  required: true
```

```
responses:
'200':
  description: |
    File zip dei qrcode generati, ogni immagine ha il nome della matricola con estensione
```

.jpg

```
schema:
  type: string
  format: binary
  description: File zip dei qrcode generati
'403':
  description: non autorizzato alla richiesta
'404':
  description: Censimento non trovato
'406':
  description: Censimento non completato
'415':
  description: Il valore del content-type non è quello atteso
default:
  description: Errore non previsto
```

#####

INTERROGAZIONE CORRISPETTIVI

#####

```
/gestori/me/corrispettivi/:
get:
  summary: Elenco corrispettivi inviati.
  description: |
    Restituisce un elenco filtrato dei corrispettivi inviati.
```

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
* produces: - application/json

```
produces:
- application/json
parameters:
- name: dataRilevazioneDa
  type: string
  format: date
  in: query
  description: Data di rilevazione del corrispettivo
```

- name: dataRilevazioneA
 - type: string
 - format: date
 - in: query
 - description: Data di rilevazione del corrispettivo
- name: idDispositivo
 - type: string
 - in: query
 - description: Identificativo del dispositivo assegnato dal gestore
- name: uid
 - type: string
 - in: query
 - description: Identificativo del dispositivo assegnato dal sistema
- name: statoDispositivo
 - in: query
 - description: stato del dispositivo secondo i valori espressi da StatoDispositivo
 - type: string
- name: statoTrasmissione
 - in: query
 - description: >-
 - stato del corrispettivo secondo i valori espressi da StatoCorrispettivo
 - type: string
- name: idTrasmissione
 - in: query
 - description: Identificativo del corrispettivo assegnato dal sistema
 - type: string
- \$ref: '#/parameters/PaginazioneInizio'
- \$ref: '#/parameters/PaginazioneElementiPerPagina'
- \$ref: '#/parameters/OrdinamentoColonne'
- \$ref: '#/parameters/OrdinamentoTipi'

responses:

- '200':
 - description: Elenco corrispettivi
 - schema:
 - \$ref: '#/definitions/PaginaCorrispettivo'
 - '403':
 - description: Non autorizzato alla richiesta
 - '406':
 - description: Parametri di input non validi
 - '415':
 - description: Il valore del content-type non è quello atteso
- default:
- description: Errore non previsto

'/gestori/me/corrispettivi/{idOperazione}':

get:

- summary: Dettaglio corrispettivo
- description: |
 - Mostra i dettagli di un corrispettivo trasmesso.

Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto
(produces - application/json)

produces:

- application/json

parameters:

- name: idOperazione
 - in: path
 - description: Identificativo del corrispettivo
 - required: true
 - type: string

responses:

- '200':
 - description: Dettaglio del corrispettivo
 - schema:
 - \$ref: '#/definitions/DettaglioCorrispettivo'
- '403':
 - description: Non autorizzato
- '404':


```
    description: Corrispettivo non trovato
'415':
    description: Il valore del content-type non è quello atteso
default:
    description: Errore non previsto
put:
    summary: Segnalazione corrispettivo anomalo
    description: |
        Consente di segnalare un corrispettivo anomalo

    Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto
(consumes - application/json)
```

```
consumes:
- application/json
parameters:
- name: idOperazione
  in: path
  description: Identificativo del corrispettivo
  required: true
  type: string
- name: motivazione
  in: body
  required: true
  schema:
    description: Motivazione della segnalazione anomala
    type: string
```

```
responses:
'200':
  description: Operazione effettuata
'403':
  description: Non autorizzato
'404':
  description: Corrispettivo non trovato
'415':
  description: Il valore del content-type non è quello atteso
default:
  description: Errore non previsto
```

```
#####
```

```
#          PRODUTTORI : DA DEFINITIVO
```

```
#####
```

```
# /produttori/me/dispositivi/censimenti/:
```

```
#   post:
```

```
#     summary: Censimento massivo dei dispositivi.
```

```
#     description: |
```

```
#       Consente di effettuare la richiesta censimento dei dispositivi e la generazione dei
corrispondenti certificati. Viene restituito un identificativo operazione `idOperazione` per
scaricare successivamente i certificati.
```

```
#
```

```
#       lo ZIP deve contenere un file con nome `manifest.xml` rispondente all'elemento
`RichiestaMassivaCertificatiDispositivo` dello schema `FabbricanteTypes_1.0.xsd` ed un file con
nome pari al campo idDispositivo per ogni certificato da richiedere con estensione .csr
```

```
#
```

```
#       Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
```

```
#     * produces: - application/json
```

```
#     * consumes: - application/octet-stream
```

```
#
```

```
# produces:
```

```
#   - application/json
```

```
# consumes:
```

```
#   - application/octet-stream
```

```
# parameters:
```

```
#   - name: archivioCsr
```

```
#     in: body
```

```
#     required: true
```

```
#     description: dispositivi da censire
```

```
#     schema:
```

```
#       type: string
```

```
#       format: binary
```

```

#         description: |
#             File zip contenente le CSR per la generazione dei certificati. Il CN presente su
ogni CSR deve essere costituito dall'identificativo univoco del dispositivo assegnato dal
produttore `idDispositivo`.
#     responses:
#         '202':
#             description: Censimento massivo avviato
#             schema:
#                 type: string
#             description: Identificativo operazione
#         '403':
#             description: Non autorizzato
#         '406':
#             description: Parametri di input non validi
#         '415':
#             description: Il valore del content-type non è quello atteso
#     default:
#         description: Errore non previsto
#     get:
#         summary: Restituisce l'elenco dei censimenti richiesti.
#         description: |
#             Restituisce l'elenco dei censimenti richiesti con il dettaglio dello stato di
avanzamento.
#
#         Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
#         * produces: - application/json
#
#     produces:
#         - application/json
#     parameters:
#         - $ref: '#/parameters/IdDispositivoParam'
#         - name: dataDa
#           type: string
#           format: date
#           in: query
#           description: Data di inizio
#         - name: dataA
#           type: string
#           format: date
#           in: query
#           description: Data di fine
#     responses:
#         '200':
#             description: Elenco dei censimenti richiesti secondo i parametri specificati
#             schema:
#                 type: array
#                 items:
#                     $ref: '#/definitions/Censimento'
#         '403':
#             description: Non autorizzato
#         '406':
#             description: Parametri non validi
#         '415':
#             description: Il valore del content-type non è quello atteso
#     default:
#         description: Errore non previsto
#     '/produttori/me/dispositivi/censimenti/{idOperazione}':
#     get:
#         summary: Dettaglio del censimento massivo dei dispositivi.
#         description: |
#             Consente di verificare lo stato di avanzamento di una richiesta di censimento massivo di
dispositivi. Inviando l'identificativo operazione `idOperazione` è possibile verificare per ogni
dispositivo lo stato di avanzamento e successivamente scaricare i certificati. Per ogni
`idDispositivo` è restituito lo stato della generazione del certificato e l'identificativo univoco
assegnato dal sistema `uid`.
#
#         Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
#         * produces: - application/json
#

```

```

# produces:
#   - application/json
# parameters:
#   - name: idOperazione
#     in: path
#     type: string
#     description: Identificativo operazione del censimento massivo dispositivi
#     required: true
# responses:
#   '200':
#     description: Elenco dei certificati e stato di generazione
#     schema:
#       $ref: '#/definitions/StatoCensimentoMassivo'
#   '403':
#     description: Non autorizzato
#   '404':
#     description: Censimento massivo non trovato
#   '406':
#     description: Parametri non validi
#   '415':
#     description: Il valore del content-type non è quello atteso
# default:
#   description: Errore non previsto
# '/produttori/me/dispositivi/censimenti/{idOperazione}/download/':
#   get:
#     summary: Scarica i certificati.
#     description: |
#       Consente di scaricare un file zip contenente tutti i certificati e qrcode generati
#       associati ad una richiesta di censimento massivo di dispositivi.
#       Il file ZIP conterrà per ogni dispositivo un file con nome pari all`idDispositivo` ed
#       estensione .cer e .jpg rispettivamente per il certificato o il qrcode
#
#       Assicurarsi che i valori relativi al content-type siano conformi a quanto previsto:
#       * produces: - application/octet-stream
#
# produces:
#   - application/octet-stream
# parameters:
#   - name: idOperazione
#     in: path
#     type: string
#     description: Identificativo operazione
#     required: true
# responses:
#   '200':
#     description: Un file zip con tutti i certificati ed i qrcode generati
#     schema:
#       type: string
#       format: binary
#       description: |
#         Formato del file ZIP
#   '403':
#     description: Non autorizzato
#   '404':
#     description: Censimento massivo non trovato
#   '406':
#     description: Censimento non completato
#   '415':
#     description: Il valore del content-type non è quello atteso
# default:
#   description: Errore non previsto

parameters:
  IdDispositivoParam:
    name: idDispositivo
    type: string
    in: query
    description: Identificativo del dispositivo assegnato dal gestore o produttore
  IdOperazioneParam:

```

```

name: idOperazione
type: string
in: query
description: Identificativo dell'operazione
PaginazioneInizio:
name: start
in: query
type: string
description: Scostamento dal primo elemento restituito (vale zero se non specificato)
PaginazioneElementiPerPagina:
name: perPage
in: query
type: string
description: Numero di elementi per pagina (max 50)
OrdinamentoColonne:
name: colsIdx
in: query
type: array
items:
  type: integer
collectionFormat: csv
description: Numeri di colonna da ordinare (per ora non implementato)
OrdinamentoTipi:
name: colsOrder
in: query
type: array
items:
  type: string
  enum:
    - A
    - D
collectionFormat: csv
description: >-
  Tipo di ordinamento in base alle colonne specificate su colsIdx (per ora
  non implementato)
#####
#                               TIPI
#####
definitions:
#####
# TIPI PER DISPOSITIVI
#####
DispositivoDaCensire:
type: object
required:
  - idDispositivo
  - informazioniAddizionali
properties:
  idDispositivo:
    type: string
    description: Matricola ovvero identificativo univoco del dispositivo attribuito dal
    gestore o produttore
  geolocalizzazione:
    $ref: '#/definitions/GeoTag'
  informazioniAddizionali:
    $ref: '#/definitions/InformazioniAddizionaliDispositivo'
InformazioniAddizionaliDispositivo:
type: object
required:
  - protocolloComunicazione
  - tipoDistributore
  - portaComunicazione
properties:
  protocolloComunicazione:
    type: string
  tipoDistributore:
    type: string
  portaComunicazione:
    type: string

```

description: I valori ammessi sono "A" per DA senza porta di comunicazione e "P" per DA con porta di comunicazione

DispositivoCensito:

type: object

required:

- idDispositivo
- stato

properties:

idDispositivo:

type: string

description: Matricola ovvero identificativo univoco del dispositivo attribuito dal gestore o produttore

stato:

type: string

description: stato di censimento del dispositivo

enum:

- CENSITO
- CENSIMENTO_IN_CORSO
- ERRORE

uid:

type: string

description: Identificativo univoco assegnato al dispositivo dal sistema

dettaglio:

type: array

description: Eventuale elenco degli errori

items:

\$ref: '#/definitions/Errore'

StatoCensimentoMassivo:

type: object

required:

- completato
- dispositivi
- errori

properties:

completato:

type: boolean

dispositivi:

type: array

items:

\$ref: '#/definitions/DispositivoCensito'

errori:

type: array

items:

\$ref: '#/definitions/Errore'

DispositivoAssociato:

type: object

required:

- uid
- idDispositivo
- stato
- tipologia

properties:

uid:

type: string

description: Identificativo univoco assegnato al dispositivo dal sistema

idDispositivo:

type: string

description: Matricola ovvero identificativo univoco del dispositivo attribuito dal gestore o produttore

dataAttivazione:

type: string

format: dateTime

description: Data Attivazione dispositivo

dataMessaInServizio:

type: string

format: dateTime

description: data Messa In Servizio

marchio:

type: string

```

    description: Marchio
  modello:
    type: string
    description: modello dispositivo
  stato:
    $ref: '#/definitions/StatoDispositivo'
  tipologia:
    $ref: '#/definitions/TipologiaDispositivo'
  geolocalizzazione:
    $ref: '#/definitions/GeoTag'
  informazioniAddizionali:
    $ref: '#/definitions/InformazioniAddizionaliDispositivo'
  riferimentoApprovazione:
    $ref: '#/definitions/RiferimentoApprovazione'
RiferimentoApprovazione:
  type: object
  required:
    - numero
    - data
  properties:
    numero:
      type: string
      description: Numero dell'approvazione
    data:
      type: string
      format: date
      description: Data dell'approvazione
#####
# TIPI PER CENSIMENTI
#####
Censimento:
  type: object
  required:
    - idOperazione
    - dataCensimento
    - stato
    - totali
  properties:
    idOperazione:
      type: string
    dataCensimento:
      type: string
      format: date
    stato:
      type: string
      enum:
        - IN_CORSO
        - COMPLETATO
    totali:
      $ref: '#/definitions/Totali'
Totali:
  type: object
  required:
    - richiesti
    - validi
    - errati
  properties:
    richiesti:
      type: number
      format: int
    validi:
      type: number
      format: int
    errati:
      type: number
      format: int
#####
# TIPI PER CORRISPETTIVI
#####

```

```
DettaglioCorrispettivo:
  type: object
  required:
    - idOperazione
    - stato
    - dataOraTrasmissione
  properties:
    idOperazione:
      type: string
      description: Identificativo univoco della trasmissione
    stato:
      $ref: '#/definitions/StatoCorrispettivo'
    labelStato:
      type: string
      description: Decodifica stato corrispettivo
    dataOraTrasmissione:
      type: string
      format: date-time
      description: Data e ora della trasmissione
    dataRilevazione:
      type: string
      format: date
      description: Data della rilevazione
    progressivoInvio:
      type: integer
      format: int64
      description: Progressivo invio
    inattivita:
      $ref: '#/definitions/PeriodoInattivita'
    uid:
      type: string
      description: uid del dispositivo che ha inviato il corrispettivo
    geolocalizzazione:
      $ref: '#/definitions/GeoTag'
    interventiTecnici:
      type: array
      items:
        $ref: '#/definitions/ManutenzioneDispositivo'
    idDispositivo:
      type: string
      description: Identificativo univoco del dispositivo assegnato dal gestore
    tipologiaDispositivo:
      $ref: '#/definitions/TipologiaDispositivo'
    labelTipologiaDispositivo:
      type: string
      description: Decodifica tipologia dispositivo
    anomalia:
      $ref: '#/definitions/AnomaliaCorrispettivo'
AnomaliaCorrispettivo:
  type: object
  required:
    - flag
  properties:
    flag:
      type: boolean
      description: 'True se il corrispettivo è anomalo, false altrimenti'
    motivazione:
      type: string
      description: Motivazione della anomalia (presente solo se flag = true)
Corrispettivo:
  type: object
  required:
    - idOperazione
    - stato
    - dataOraTrasmissione
  properties:
    idOperazione:
      type: string
      description: Identificativo univoco della trasmissione
```

```

    stato:
      $ref: '#/definitions/StatoCorrispettivo'
    labelStato:
      type: string
      description: Decodifica stato corrispettivo
    dataOraTrasmissione:
      type: string
      format: date-time
      description: Data e ora della trasmissione
PaginaCorrispettivo:
  type: object
  required:
    - dataPage
    - elencoCorrispettivi
  properties:
    dataPage:
      $ref: '#/definitions/DataPage'
    elencoCorrispettivi:
      type: array
      description: Elenco dei risultati di ricerca
      items:
        $ref: '#/definitions/Corrispettivo'
StatoCorrispettivo:
  type: string
  description: Stati del corrispettivo
  enum:
    - TRASMESSO
    - IN_ELABORAZIONE
    - ELABORATO
    - ERRORE
    - ANOMALO
    - SCARTATO
PeriodoInattivita:
  required:
    - inizio
    - fine
  properties:
    fine:
      format: date-time
      type: string
    inizio:
      format: date-time
      type: string
ManutenzioneDispositivo:
  type: object
  description: dati della manutenzione effettuata
  required:
    - codice
    - descrizione
    - dataOraIntervento
    - nota
  properties:
    codice:
      type: string
    descrizione:
      type: string
    dataOraIntervento:
      type: string
      format: date-time
      description: Data e ora della trasmissione
    nota:
      type: string
#####
# TIPI PER DISPOSITIVI
#####
PaginaDispositivo:
  type: object
  required:
    - dataPage

```



```

- dispositivi
properties:
  dataPage:
    $ref: '#/definitions/DataPage'
  dispositivi:
    type: array
    items:
      $ref: '#/definitions/Dispositivo'
Dispositivo:
  type: object
  required:
    - uid
    - idDispositivo
    - stato
    - tipologia
  properties:
    uid:
      type: string
      description: Identificativo univoco assegnato al dispositivo dal sistema
    idDispositivo:
      type: string
      description: Identificativo univoco assegnato dal gestore
    stato:
      $ref: '#/definitions/StatoDispositivo'
    tipologia:
      $ref: '#/definitions/TipologiaDispositivo'
    geolocalizzazione:
      $ref: '#/definitions/GeoTag'
GeoTag:
  type: object
  required:
    - lat
    - lon
  properties:
    lat:
      type: number
      description: latitudine
      format: double
    lon:
      type: number
      description: longitudine
      format: double
StatoDispositivo:
  type: string
  description: Stati del dispositivo
  enum:
    - CENSITO
    - ATTIVATO
    - IN_SERVIZIO
    - FUORI_SERVIZIO
    - DISATTIVATO
    - DISMESSO
TipologiaDispositivo:
  type: string
  description: |
    Tipologia del dispositivo:
    - DA = Distributore automatico
    - RT = Registratore Telematico
    - MC = Multi cassa
    - DM = Dispositivo Mobile
    - DA_TRANS = Sistemi Master Soluzione Transitoria
  enum:
    - DA
    - RT
    - MC
    - DM
    - DA_TRANS
DismissioneDispositivo:
  type: object

```

```
required:
  - dataOra
  - dettaglio
properties:
  dataOra:
    type: string
    format: date-time
    description: Data e ora della trasmissione
  dettaglio:
    $ref: '#/definitions/Dettaglio'
EventoDispositivo:
  type: object
  required:
    - evento
    - dataOra
    - dettaglio
  properties:
    evento:
      $ref: '#/definitions/EventiStatoDispositivo'
    dataOra:
      type: string
      format: date-time
      description: Data e ora della trasmissione
    dettaglio:
      $ref: '#/definitions/Dettaglio'
EventiStatoDispositivo:
  type: string
  enum:
    - DISMISSIONE
    - DISATTIVAZIONE
    - ATTIVAZIONE
    - FUORI_SERVIZIO

Dettaglio:
  type: object
  required:
    - codice
  properties:
    codice:
      type: string
      description: Codice di errore
    descrizione:
      type: string
      description: Messaggio di dettaglio
Errore:
  type: object
  required:
    - codice
    - messaggio
  properties:
    codice:
      type: string
      description: Codice di errore
    messaggio:
      type: string
      description: Messaggio di errore
DataPage:
  type: object
  required:
    - dataSetSize
  properties:
    dataSetSize:
      type: number
      format: int
      description: Totale elementi individuati per i parametri forniti
    pageSize:
      type: number
      format: int
      description: Numero di elementi della pagina restituita
```

```
EsitoOperazione:
  type: object
  required:
    - idOperazione
  properties:
    idOperazione:
      type: string
      description: operazione utente
  errori:
    type: array
    items:
      $ref: '#/definitions/Errore'
```